

Relazione Finanziaria Semestrale 2023





RENCOgroup

Sede Legale e Operativa
Strada di Montefeltro, 51
61122 Pesaro (PU)
Tel: +39 0721 43331
Email rencogroup@renco.it

Renco

Relazione Finanziaria Semestrale 2023

STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO RENCO	5
NOTA METODOLOGICA	8
SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	9
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE	14
POLITICA INDUSTRILE	16
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO	17
INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS	20
OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	20
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione¹

Nome e Cognome	Carica
GIOVANNI GASPARINI	Presidente
LORENZO PASSERI	Consigliere
GIOVANNI FREZZOTTI	Consigliere

Collegio Sindacale²

Nome e Cognome	Carica
ORIANA SILVESTRELLI	Presidente
DANIELE CAPECCI	Sindaco effettivo
ROBERTO LAURI	Sindaco effettivo
GILBERTO CASALI	Sindaco supplente
DARIO CIARMATORI	Sindaco supplente

Società di Revisione³

Deloitte & Touche S.p.A.

¹ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 18 maggio 2021 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

² Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 23 maggio 2022 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

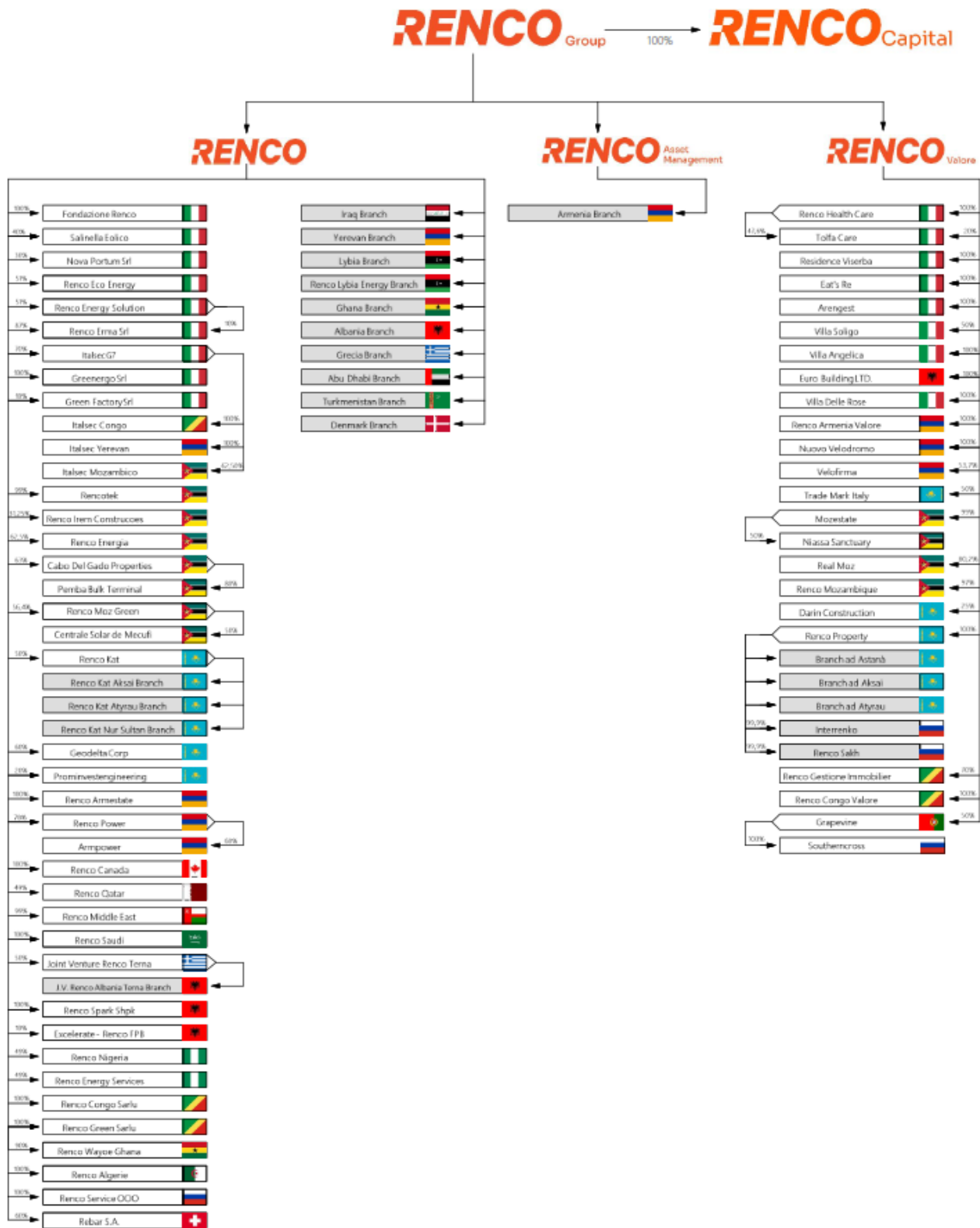
³ L'Assemblea del 23 maggio 2022 ha deliberato di conferire a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024.

Struttura partecipativa del Gruppo Renco al 30 Giugno 2023

Il “Gruppo Renco”, di cui Renco Group S.p.A. è la capogruppo, è un importante realtà italiana che svolge attività di General Contracting nel mercato dell’Energia, e di Asset Management. L’attività del Gruppo è organizzata in due sub-holdings rilevanti: la Renco S.p.A., alla quale fanno capo più linee di business che comprendono la Business Line Energia, la Business Line Buildings e la Business Line Servizi; la Renco Valore S.p.A., alla quale fanno capo le proprietà immobiliari del Gruppo che sono gestite dalla Renco Asset Management S.r.l., entrambe identificate nella Business Line Asset Management.

Di seguito le società appartenenti al Gruppo Renco rientranti all’interno dell’area di consolidamento¹:

¹ Per un dettaglio esaustivo di tutte le società del Gruppo si rimanda agli Allegati 1, 2 e 3 della Nota Integrativa al Consolidato Semestrale.



Dall'esercizio precedente sono intervenute le seguenti modifiche nella struttura del Gruppo:

- il 22 marzo 2023 è stata perfezionata la cessione della Real Estate Management S.r.l. La società proprietaria del Palazzo Castri 1874, un hotel a quattro stelle con 58 camere situato in Piazza dell'Indipendenza a Firenze, è stata venduta ad un prezzo di Euro 28 milioni, al netto del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta, calcolati alla data del closing. La Real Estate Management S.r.l. è stata costituita ad hoc nel 2013 per il 30% dalla Renco Real Estate S.r.l. (ora Renco Valore S.p.A.) e per il 70% dalla Porto Via LP (ora Portovia Limited) con l'obiettivo di investire nell'acquisizione, rilancio e gestione di strutture alberghiere nelle città d'arte italiane. Nel 2013, la società ha acquistato il Palazzo Castri 1874 all'asta da procedura giudiziaria e ha iniziato i lavori di ristrutturazione, inaugurando l'hotel nel maggio 2015. Nel periodo 2015-2019, il giro d'affari del Palazzo Castri 1874 è cresciuto costantemente, raggiungendo un picco di Euro 4 milioni annui, con un margine EBITDA di circa il 40%.

La cessione della Real Estate Management S.r.l. rappresenta un passo importante nella strategia industriale della Renco Valore S.p.A. e nella sua attività di acquisizione e cessione di proprietà immobiliari in Italia e all'estero. Con questa ulteriore operazione, la Renco Valore S.p.A. si conferma come un importante operatore nel settore immobiliare italiano ed estero, e conferma la sua capacità di generare valore per i propri azionisti.

A seguito della cessione, la Renco Valore S.p.A. ha registrato una plusvalenza di circa Euro 5 milioni;

- la Renco Valore S.p.A. ha acquisito il controllo di Tolfa Care S.r.l. Inizialmente, questo è stato realizzato attraverso l'acquisizione di un ulteriore 10% delle quote di Renco Health Care S.r.l., portando così Renco Valore S.p.A. a detenere il controllo totale sulla controllata. Successivamente, Renco Valore S.p.A. ha acquisito direttamente un ulteriore 20% delle quote di Tolfa Care S.r.l.. Di conseguenza, la partecipazione totale di Renco Valore S.p.A., sia diretta che indiretta, è passata dal 42,75% al 67,6%. Questo ha comportato l'inclusione di Tolfa Care S.r.l. nel perimetro di

consolidamento di Renco Group con il metodo del consolidamento integrale. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del patrimonio netto della società è stata imputata alla struttura, l'immobile, per Euro 1.508 mila, con iscrizione delle imposte differite passive sul valore allocato, per Euro 584 mila.

La Tolfa Care S.r.l. è una società che possiede la Residenza denominata Quinta Stella, una residenza per anziani comprendente una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) e una Casa di Riposo Privata. La struttura è ubicata nel comune di Tolfa, in provincia di Roma, ed è una residenza con una ricettività complessiva di 97 posti letto di cui 58 destinati a RSA e 39 destinati a Casa di Riposo Privata;

- la Renco Valore S.p.A. ha costituito la Eurobuilding ShPK, una società di diritto albanese, con l'obiettivo di cogliere le opportunità presenti nel mercato albanese nel settore delle costruzioni civili e dello sviluppo immobiliare;
- infine la Renco S.p.A. ha ritenuto opportuno avviare le procedure di liquidazione di alcune società non più strategiche e/o non più profittevoli per il Gruppo. Le società sono Renco Service OOO, Greenergo S.r.l., Renco Ghana Branch, Renco Abu Dhabi Branch e Renco Eco Energy S.r.l..

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è riferita al bilancio consolidato della Renco Group S.p.A. (di seguito anche il “Gruppo”, “Renco” o “Gruppo Renco”).

La relazione va letta congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative che costituiscono il bilancio consolidato del Gruppo Renco S.p.A. al 30 giugno 2023.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente relazione sono esposti in migliaia di Euro.

NOTA METODOLOGICA

Tutti i commenti e confronti nel prosieguo alla presente relazione sono effettuati con riferimento ai dati economici e finanziari del semestre 2023 rispetto all’esercizio sociale 2022 per il patrimoniale e al semestre 2022 per l’economico, a meno che sia diversamente specificato. Tutti i valori nella relazione sulla gestione e nei relativi prospetti sono espressi in migliaia di Euro e tutti i relativi commenti della “Nota integrativa” sono altresì espressi in migliaia di Euro. Tutti i rapporti percentuali (margini e scostamenti) sono calcolati con riferimento a valori espressi in migliaia di Euro.

Nei commenti i dati riferiti all’esercizio precedente sono indicati fra parentesi.

I dati di conto economico della semestrale 2022 sono stati riesposti a fronte del consolidamento integrale della società armena, Armpower, in controllo congiunto con Siemens. Per una migliore comprensione degli effetti si rimanda al paragrafo “Cambiamento del criterio di consolidamento di Armpower” contenuto nelle Note al bilancio consolidato.

SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Analisi economica

Conto Economico	30/06/2023	%	30/06/2022	%	Variazione %
Ricavi delle vendite	69.509	25,43%	72.979	42,14%	-4,75%
Variazione delle rimanenze prodotti LIC	192.234	70,32%	88.956	51,36%	116,10%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.166	3,72%	10.521	6,07%	-3,37%
Altri ricavi operativi	1.469	0,54%	733	0,42%	100,41%
Valore della produzione	273.378	100,00%	173.189	100,00%	57,85%
Merci e materiali di consumo	(90.789)	-33,21%	(44.743)	-25,83%	102,91%
Costi per servizi	(117.790)	-43,09%	(71.267)	-41,15%	65,28%
Costo del personale	(34.863)	-12,75%	(37.032)	-21,38%	-5,86%
Altri costi operativi	(5.507)	-2,01%	(8.651)	-5,00%	-36,34%
Costi operativi	(248.949)	-91,06%	(161.693)	-93,36%	53,96%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	24.429	8,94%	11.496	6,64%	112,50%
Ammortamenti e svalutazioni	(10.141)	-3,71%	(7.551)	-4,36%	34,30%
Accantonamenti rischi e garanzie	-	0,00%	-	0,00%	-
Risultato operativo (EBIT)	14.288	5,23%	3.945	2,28%	262,18%
Proventi da partecipazioni	4.993	1,83%	5	0,00%	99760,00%
Altri proventi finanziari	3.901	1,43%	392	0,23%	895,15%
Interessi e altri oneri	(11.955)	-4,37%	(7.337)	-4,24%	62,94%
Utili e (perdite) su cambi	(169)	-0,06%	1.708	0,99%	-109,89%
Rettifiche su partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-
Utile prima delle imposte	11.058	4,04%	(1.287)	-0,74%	-959,21%
Imposte sul reddito	(3.936)	-1,44%	(1.374)	-0,79%	186,46%
Imposte differite e (anticipate)	(394)	-0,14%	3.369	1,95%	-111,69%
Utile (perdita) di esercizio	6.729	2,46%	706	0,41%	853,12%

Il valore della produzione del semestre 2023 è pari a Euro 273,4 milioni, contro Euro 173,2 milioni del semestre 2022, con un incremento complessivo di Euro 100,2 milioni, registrando un +58% sul periodo precedente.

Al valore della produzione hanno contribuito la Business Line Energia con Euro 76,5 milioni (Euro 77,5 milioni nel primo semestre 2022); la Business Line Servizi con Euro 17,9 milioni (Euro 31,5 milioni nel primo semestre 2022); la Business Line Buildings con Euro 162,3 milioni (Euro 46,1 milioni nel primo semestre 2022) e la Business Line Asset Management con Euro 16,7 milioni (Euro 18,1 milioni nel primo semestre 2022).

Il valore della produzione della BL Buildings è stato caratterizzato in modo consistente dalle commesse relative alla realizzazione dei lavori "Superbonus

110" e linea acquedotto ("Waterline") in Kazakhstan.

La BL Buildings incrementa il valore della produzione rispetto il semestre precedente di Euro 116,3 milioni (+252%) per l'effetto combinato dagli incrementi di avanzamento registrati nelle commesse Waterline e Superbonus 110.

Nella BL Energia ha contribuito in modo rilevante la società armena Armpower con un valore della produzione pari a Euro 32,6 milioni (Euro 21,6 milioni nel periodo precedente).

L'Ebitda al 30 giugno 2023 è positivo per Euro 24,4 milioni, rispetto a Euro 11,5 milioni positivi del semestre precedente. L'incidenza dell'Ebitda vs terzi è del 9,3% al 30 giugno 2023 (7,1% al 30 giugno 2022).

Gli ammortamenti e svalutazioni registrano nel periodo un aumento di Euro 2,6 milioni, passando da Euro 7,6 milioni al 30 giugno 2022 a Euro 10,1 milioni al 30 giugno 2023. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 9,3 milioni, sono in aumento di Euro 2,9 milioni, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali registrano un lieve incremento di Euro 0,1 milioni.

Il risultato operativo per il primo semestre del 2023 è pari a Euro 14,3 milioni rispetto a Euro 3,9 milioni del semestre precedente, con un miglioramento dell'incidenza sul valore della produzione che sale dal 6,6% all'8,9%.

I Proventi da partecipazioni sono pari ad Euro 5 milioni e sono unicamente riferibili alla plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione nella collegata Real Estate Management, come meglio descritto nel precedente paragrafo di commento alla Struttura del Gruppo.

Le componenti economiche di natura finanziaria esprimono un saldo di oneri finanziari, esclusi gli effetti cambio, di Euro 8,1 milioni (Euro 6,9 milioni nel primo semestre 2022) in aumento di Euro 1,1 milioni sia per effetto dell'aumento del costo del funding registrato nel 2023 a seguito dell'incremento dei tassi di interesse che per effetto della diminuzione del prezzo di cessione dei crediti fiscali derivanti dal Superbonus 110. La voce contiene Euro 3,9 milioni di interessi finanziari relativi alla società controllata Armpower.

La voce Utili e perdite su cambi presenta un saldo negativo di Euro 169 mila (Euro 1,7 milioni positivi nel semestre 2022).

Le dinamiche della gestione sopra indicate generano un risultato ante imposte che si attesta ad Euro 11,1 milioni positivi e un risultato netto positivo pari ad Euro 6,7 milioni.

Il tax rate si attesta al 39%.

Portafoglio ordini del gruppo

Il Portafoglio Ordini del Gruppo Renco, è pari ad Euro 3.577,8 milioni, con un backlog pari ad Euro 2.701,3 milioni.



JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
CASSIOPEA	ITALIA	ENI	21,3	2024	6,5
EVERDRUP COMPRESSION STATION	DANIMANRCA	ENERGYNET	111,2	2023	0,8
EPC FOTOVOLTAICO MOZAMBICO	MOZAMBICO	CSM	26,1	2024	25,6
OPERATION FOTOVOLTAICO MOZAMBICO	MOZAMBICO	ENTE ELETTRICO NAZIONALE	123,9	2048	123,9
EOLICO SALINELLA	ITALIA	SALINELLA	37,0	2024	8,9
MANUTENZIONE SRG - SOLAR	ITALIA	SNAM	2,0	2024	1,5
GTCPP EXPANSION BAKU	AZERBAIJAN	LLAMREI	4,8	2023	0,3
BARGE ALBANIA	ALBANIA	JV	21,6	2023	2,2
ELECTRIC POWER STATION MESSINA	ITALIA	SNAM RETE GAS	10,9	2026	8,3
ELECTRIC POWER STATION MALBORGHETTO	ITALIA	SNAM RETE GAS	11,0	2026	8,4
ELECTRIC POWER STATION POGGIO RENATICO	ITALIA	SNAM RETE GAS	10,9	2026	10,4
GESTIONE CCGT YEREVAN	ARMENIA	ENTE NAZIONALE ELETTRICO	1.350,0	2047	1.269,4
PORTO DI RAVENNA EPC	ITALIA	AUTORITA' PORTUALE MARE ADRIATICO	44,6	2025	44,5
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 28 MW + 2MW IDROGENO PAESE	ITALIA	GREEN ENERGY	51,2	2025	51,1
CASSIOPEA	ITALIA	ENI	21,3	2024	6,5
TOTALE ENERGIA			1.826,5		1.561,9

JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
CAMPO CCS JV	MOZAMBICO	CCS	78,1	2024	26,8
TEMPORARY BUILDINGS CCS JV	MOZAMBICO	CCS	49,2	2024	26,7
LAVORI 110 SUPERBONUS	ITALIA	VARI	287,3	2023	72,2
OSPEDALE LIBIA - Al Zawiya	LIBIA	MINISTRY OF HEALTH	62,0	2025	62,0
ACBA HEADQUARTER	ARMENIA	ACBA BANK	23,0	2025	22,1
WATERLINE KAZAKHSTAN	KAZAKHSTAN	WATERLINE	212,0	2023	112,0
COSTRUZIONE UNIVERSITA' DI MILANO	ITALIA	UNIMI	340,0	2026	340,0
POLO SCOLASTICO DI PONENETE	ITALIA	CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	15,6	2025	15,6
NUOVA PISCINA COMUNALE	ITALIA	COMUNE SESTO FIORENTINO	6,1	2025	6,1
RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA COMUNALE	ITALIA	CITTA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	8,5	2025	8,5
RISTRUTTURAZIONE VIA BONCOMPAGNI - ROMA	ITALIA	SAVILLS	90,0	2026	90,0
GROUP BUILDINGS			235,0	2027	215,5
OTHERS			6,1		1,2
TOTALE BUILDINGS			1.412,9		998,6



JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
ENI CONGO PERSONNEL	CONGO	ENI CONGO	89,6	2023	0,7
BAKER HUGES	MONDO	BAKER HUGES	107,1	2025	53,0
NCOC	KAZAKHSTAN	NCOC	31,2	2024	9,1
BARGE ALBANIA	ALBANIA	JV	25,6	2025	24,3
OTHERS	MONDO	VARI	24,9		10,3
TOTALE SERVICES			278,4		97,4

JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
RENCO PROPERTIES'S TENANT CONTRACTS	VARIOUS		60,0	2026	43,4
TOTALE ASSET MANAGEMENT			60,0		43,4



TOTALE PORTAGOLIO

CONTRACT VALUE (€/Mil)	TO BE PRODUCED
3.577,8	2.701,3

Distribuzione delle attività per area geografica

La suddivisione del valore della produzione per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	30.06.2022	%	30.06.2023	%	Variazione	Var. %
Italia	60.692	35,0%	101.599	37,2%	40.907	67,4%
Unione Europea	30.159	17,4%	20.464	7,5%	(9.695)	-32,1%
Eurasian Economic Union	39.110	22,6%	123.755	45,3%	84.645	216,4%
Africa	34.174	19,7%	20.802	7,6%	(13.372)	-39,1%
Medio Oriente	6.625	3,8%	3.270	1,2%	(3.355)	-50,6%
Altro	2.429	1,4%	3.487	1,3%	1.058	43,6%
Totali	173.189	100,0%	273.378	100,0%	100.189	57,8%

La tabella sopra esposta evidenzia il valore assoluto e il peso percentuale della produzione per area geografica.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Stato patrimoniale riclassificato	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze	636.271	443.727	192.544
Crediti commerciali correnti	89.631	96.904	(7.273)
Attività per imposte correnti	26.512	15.185	11.327
Attività per imposte anticipate	18.828	18.603	225
Attività destinate alla vendita	-	1.371	(1.371)
Altre attività correnti	33.689	12.991	20.698
(A) Attività correnti	804.931	588.781	216.150
Debiti commerciali correnti	146.737	158.189	(11.452)
Acconti	596.765	421.205	175.560
Passività per imposte correnti	8.001	6.673	1.328
Altre passività correnti	18.517	14.309	4.208
(B) Passività correnti	770.020	600.376	169.644
(A-B) Capitale circolante netto	34.911	(11.595)	46.506
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso	376.676	374.274	2.402
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	10.016	9.869	147
Attività per imposte non correnti	27	27	-
Attività finanziarie non correnti	18.174	20.825	(2.651)
Altre attività non correnti	10.594	12.061	(1.467)
(C) Attività non correnti	415.487	417.058	(1.569)
Benefici ai dipendenti	1.673	2.015	(342)
Fondi a lungo termine	92	2.757	(2.665)
Passività finanziarie verso soci	5.344	5.344	-
Passività per imposte differite	18.761	18.013	748
Altre passività non correnti	1.558	2.161	(603)
(D) Passività non correnti	27.428	30.289	(2.862)
(E) Capitale immobilizzato	388.059	386.769	1.293
(CCN+CAP IMM) Capitale investito netto	422.970	375.174	47.796
Capitale sociale	9.013	9.013	-
Riserve	85.373	87.690	(2.317)
Azioni proprie in portafoglio	(3.609)	(3.609)	-
Utili indivisi	115.910	107.377	8.533
Utile netto dell'esercizio	6.729	9.118	(2.389)
(PN) Patrimonio netto totale	213.416	209.589	3.827
Altri crediti non commerciali ⁴	(8.847)	(9.154)	307
Cassa e disponibilità liquide	(60.355)	(100.542)	40.187
Attività finanziarie correnti ⁵	(28.067)	(23.475)	(4.592)
Attività finanziarie non correnti ⁵	(12.451)	(13.223)	772
Passività finanziarie correnti	118.032	90.050	27.982
Passività finanziarie non correnti	148.580	166.595	(18.015)
Passività vs altri finanziatori correnti	1.354	962	392
Passività vs altri finanziatori non correnti	15.709	12.825	2.884
Prestito obbligazionario corrente	7.378	13.257	(5.879)
Prestito obbligazionario non corrente	28.220	28.292	(72)
(PFN) Posizione finanziaria netta	209.553	165.587	43.966
(PN+PFN) Totale fonti	422.970	375.174	47.796

⁴ La voce accoglie i crediti derivanti dalle operazioni di cessione delle partecipazioni, inclusi negli "Altri crediti".

⁵ La voce accoglie i crediti finanziari verso imprese collegate, per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "(3) Immobilizzazioni finanziarie" della Nota Integrativa di Consolidato.

Lo schema di stato patrimoniale riclassificato rappresenta un utile informativa perché consente di esporre le fonti delle risorse finanziarie, suddivise tra mezzi propri e di terzi, e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

Il capitale circolante netto si attesta a Euro 34,9 milioni e nel corso del periodo ha assorbito liquidità per Euro 46,5 milioni, per effetto congiunto dell'aumento delle rimanenze al netto degli acconti (per Euro 17 milioni) e dell'aumento dei crediti commerciali e fiscali (per Euro 23,6 milioni). Quest'ultimi sono riconducibili all'attività Superbonus 110%, e saranno interamente ceduti a luglio 2023. Infine ha inciso la diminuzione dei debiti commerciali e altri debiti per Euro 6 milioni.

Il capitale immobilizzato rimane sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2022.

La struttura patrimoniale del Gruppo Renco al 30 giugno 2023 conferma la copertura del debito finanziario, con un patrimonio netto complessivo pari a circa Euro 213,4 milioni ed una posizione finanziaria netta di Euro 209,6 milioni.

Il debito finanziario verso banche passa da Euro 256,6 milioni del 31 dicembre 2022 a Euro 266,6 milioni del 30 giugno 2023, di cui 88,1 milioni è debito *non-recourse* acceso in logiche di project financing da Armpower C.j.s.c.. La quota di debito corrente (entro i 12 mesi) è pari a Euro 118 milioni, mentre è di Euro 148,6 milioni la quota di debito non corrente (oltre i 12 mesi).

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 60,4 milioni (Euro 100,5 milioni al 31 dicembre 2022).

La Posizione Finanziaria Netta a fine periodo risulta negativa per Euro 209,6 milioni, rispetto a Euro 165,6 milioni negativi di fine 2022, con un decremento nel periodo di 44 milioni di Euro. La variazione della Posizione Finanziaria Netta nel primo semestre non presenta elementi di eccezionalità ed è ascrivibile ad un duplice effetto legato alla stagionalità delle attività svolte dalle imprese del Gruppo e dall'incremento del capitale circolante netto influenzato dal forte incremento della produzione di periodo, che verrà riassorbita nel secondo semestre.

POLITICA INDUSTRIALE

Gruppo Renco S.p.A.

Al fine di attenuare i rischi propri dell'attività EPC, soprattutto in un momento di contrazione degli investimenti con conseguente incremento della competitività fra le imprese, Renco S.p.A. ha apportato importanti correttivi alla propria strategia industriale.

L'obiettivo è quello di concentrare l'attività di EPC contractor in ambiti di attività caratterizzati da un elevato livello di marginalità.

La prima linea strategica è rappresentata dalla decisione di partecipare esclusivamente a gare per la realizzazione di progetti altamente complessi nei paesi in cui il Gruppo opera, per i quali la conoscenza del mercato locale e le referenze di Renco S.p.A. rappresentano un importante vantaggio competitivo.

La seconda linea strategica perseguita è quella di potenziare, con la gradualità necessaria, la partecipazione ad iniziative di project financing/private public partnership dove Renco concorre con la propria finanza alla realizzazione dei progetti dei clienti. La necessità di apportare finanza al progetto seleziona le imprese che possono concorrere alle iniziative. L'esempio più eclatante di questa nuova linea strategica è rappresentato dalla realizzazione in JV con Siemens della centrale a gas a ciclo combinato da 250 MW costruita a Yerevan in Armenia.

Queste iniziative, atte a garantire una più alta marginalità nella fase EPC, garantiscono flussi costanti di ricavi anche per l'intero periodo della gestione.

La terza linea strategica è rappresentata dalla decisione di effettuare investimenti in attività collaterali a supporto dei progetti legati al mondo del gas e della produzione dell'energia. Un esempio di queste attività è rappresentato dal "Jetty" e dalla base logistica di Pemba per gestire attività di trasporto e stoccaggio materiali destinati agli impianti di Palma. Questi investimenti garantiscono un flusso di ricavi nel tempo ed al contempo garantiscono un'elevata remunerazione del capitale

investito. Nella stessa logica rientrano i progetti legati alla realizzazione di campi eolici o alla vendita di energia a clienti corporate.

Gruppo Renco Valore S.p.A.

Tutti gli immobili di Renco Valore nel mondo si caratterizzano per l'alta utilità delle realizzazioni e per l'alta qualità dei servizi che negli stessi vengono erogati.

È la qualità che differenzia gli immobili Renco rispetto a quelli degli operatori locali. Ed è proprio per la qualità che la clientela internazionale preferisce rivolgersi al nostro gruppo.

Anche nei paesi più poveri vengono realizzati buildings di grande pregio architettonico, utilizzando materiali italiani per le finiture e a contenuto consumo energetico, tema questo particolarmente rilevante in alcune situazioni dove le escursioni termiche possono variare fino ad 80 gradi centigradi.

Altro punto di forza del patrimonio immobiliare Renco è la costante manutenzione. Tutti gli immobili sono assistiti da una attività di manutenzione programmata gestita con supporto informatico. Il livello di manutenzione consente alla clientela internazionale di utilizzare buildings che mantengono costante nel tempo il proprio livello di efficienza.

I centri direzionali vengono locati esclusivamente con contratti di lungo periodo a primari clienti come ambasciate, banche, organizzazioni internazionali ed energy companies.

Gli alberghi si rivolgono prevalentemente al mercato business e solo in alcuni casi al mercato turistico.

Infine, per entrambi i Gruppi su esposti, cresce l'attenzione al "green" sia in ambito di progetti di power generation che di efficientamento energetico degli immobili.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, il Gruppo ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi strategici;
- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi di evoluzione del quadro economico generale;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi collegati all'attivazione di partnership.

Rischi strategici

Il gruppo Renco si impegna allo sviluppo delle sue attività caratteristiche con un approccio strategico e ponderato. Questo coinvolge una serie di attività ben ponderate, tra cui investimenti mirati, acquisizioni e, se necessario, disinvestimenti, il tutto nel quadro di una strategia di gestione del portafoglio aziendale finalizzata a ottimizzarne la performance e a mantenere un costante allineamento con l'evoluzione del contesto competitivo. L'obiettivo primario di tali sforzi è il conseguimento di un successo sostenibile, il quale non solo crea valore per l'ampia gamma di stakeholder coinvolti, ma contribuisce anche in modo significativo a guidare il paese attraverso la transizione verso una forma più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico.

L'implementazione di queste iniziative è di fondamentale importanza per il gruppo Renco, poiché essa rappresenta il fulcro del suo impegno nel consolidare e ampliare le attività chiave e nel preservare una reputazione forte e affidabile nei mercati in cui opera. Tuttavia, è importante sottolineare che gli investimenti diretti, sebbene cruciali, condividono una natura intrinseca caratterizzata da una serie di rischi, tra cui l'eventualità di un aumento dei costi operativi e di investimento, così come la possibilità di ritardi nell'attivazione delle operazioni commerciali. Tali ritardi possono derivare da fattori quali complessità nelle procedure autorizzative o eventi imprevisi e

destabilizzanti, quali la pandemia da COVID-19 o tensioni geopolitiche come il conflitto tra Russia e Ucraina. Questi ultimi possono esercitare impatti negativi sulla redditività e sull'efficacia delle iniziative stesse.

Dall'altra parte, la strategia di sviluppo attraverso acquisizioni richiede una valutazione oculata delle opportunità disponibili sul mercato, con l'obiettivo di selezionare quelle che meglio si adattano al core business del gruppo. La tempestiva identificazione di tali opportunità e l'integrazione sinergica degli asset acquisiti nelle attività esistenti rappresentano elementi critici di successo in questo ambito. Al fine di mitigare i rischi associati a queste complesse operazioni, la società ha messo a punto una serie di processi interni che abbracciano ogni fase, dall'analisi iniziale alla conclusione dell'operazione. Questi processi comprendono procedure, analisi di due diligence, contratti vincolanti, approvazioni interne multi-livello, attività di project management e di project control, il tutto allo scopo di garantire una gestione oculata e una mitigazione efficace dei rischi associati alle operazioni.

Rischi dipendenti da variabili esogene

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è pertanto esposta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute estere con cui opera il Gruppo soprattutto rispetto al Tenge Kazako, al Dram Armeno, al Rublo e allo USD. Il rischio di valuta

deriva dalle operazioni commerciali future, dalle attività e passività iscritte in bilancio. La politica stabilita dalla direzione prevede che il Gruppo gestisca la propria esposizione al rischio valutario talvolta utilizzando contratti di copertura della posizione netta in valuta con vendite a termine. L'approccio è quello di coprire i flussi di cassa attesi nella principale valuta di regolamento delle attività del Gruppo e cioè l'Euro.

Il Gruppo è esposto al rischio Paese operando in mercati e paesi definibili "emergenti"; il monitoraggio continuo delle realtà locali di riferimento e la continua presenza di personale direttivo formato in Renco S.p.A. consente un controllo costante sulla situazione. In ogni caso la stessa diversificazione dei mercati in cui il Gruppo opera rappresenta una precisa strategia di contenimento del rischio.

Rischio legato alla competitività

Il Gruppo opera su mercati aperti, non regolamentati, non protetti da alcuna barriera tariffaria, o regime amministrato, o concessione pubblica, con esclusione del business fotovoltaico parzialmente legato all'esistenza di politiche di incentivazione promosse dai governi locali. I mercati sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti e servizi, di innovazione, di competitività di prezzo, di affidabilità e di assistenza ai clienti.

Su alcuni mercati e servizi, il Gruppo si confronta con concorrenti molto agguerriti, alcuni dei quali sono operatori di grandi dimensioni e possono avere risorse superiori o posizioni di costo, sia per economie di scala che per costo dei fattori, più competitive, consentendo agli stessi di poter attuare anche aggressive politiche di prezzo.

Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di focalizzare gli sforzi su settori industriali specifici, concentrandosi sulla soluzione di problemi tecnologici e sul servizio al cliente, così da fornire, sulle nicchie di mercato in cui compete, un valore superiore al cliente.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possono comportare una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo opera tramite le proprie controllate in molti mercati internazionali, quali in particolare Africa, Middle East, paesi CSI oltreché in paesi europei; tale diffusa presenza geografica consente al Gruppo nel suo complesso di mitigare gli effetti della fase recessiva, che ha soprattutto colpito i paesi dell'area Euro e l'Italia. La diversificazione dei mercati in cui il Gruppo opera e dei prodotti e servizi che il Gruppo offre mitiga e diminuisce l'esposizione agli andamenti ciclici di alcuni mercati, tuttavia non è possibile escludere che tali andamenti ciclici possano aver un impatto significativo sull'attività e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Rischio legato alla gestione finanziaria

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente controllato ed in linea con la crescita del volume di attività prodotta. Questo determina la presenza di un capitale circolante netto positivo senza alcun segnale di tensione finanziaria. Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi finanziari o assimilabili (liquidità, cambio, interesse e credito).

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. c. 3 n. 6 bis si precisa quanto segue.

Rischio di liquidità

Al 30 giugno 2023 il Gruppo ha affidamenti bancari concessi totali per circa 371,9 milioni di Euro (396 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), di cui Euro 168,8 milioni (Euro 171 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) relativi a Crediti di firma, e persegue una politica di attenta gestione del rischio di liquidità.

A livello di Gruppo, la corretta e puntuale pianificazione delle dinamiche di cassa di breve periodo garantisce di far fronte agli impegni finanziari futuri, attraverso la disponibilità di fondi generati dall'attività corrente e mediante l'utilizzo di un adeguato ammontare di linee di credito committed.

Gli affidamenti bancari attualmente concessi al Gruppo, le disponibilità liquide e la liquidità generata dall'attività ordinaria, sono perciò ritenuti congrui e tali da consentire di far fronte puntualmente ed economicamente alle obbligazioni alle scadenze dovute.

La liquidità è gestita dalla società attraverso l'impiego delle disponibilità in forme tecniche di breve durata o di agevole smobilizzo.

La società Cerved ha effettuato nel mese di settembre 2023 la revisione periodica del *rating* di Renco Group S.p.A. e ha confermato il rating A3.1 con la *rating communication* del 27 settembre 2023.

Rischio cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è pertanto esposta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute estere con cui opera il Gruppo soprattutto rispetto al Tenge Kazako, al Dram Armeno, al Rublo e allo USD. La politica adottata dal Gruppo si basa su una corretta valutazione dei rischi di cambio, derivati da operazioni commerciali e finanziarie future regolate in valuta diversa dall'euro, ed è mirata alla stabilizzazione dei flussi attesi in euro mediante l'utilizzo di strumenti derivati e la stipula di contratti di vendita a termine. Infine, il Gruppo, attraverso i conti correnti valutari, si copre dal rischio di oscillazione dei rapporti di cambio con alcune divise estere in una logica di natural hedging.

Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è principalmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali nei confronti dei propri clienti, di cui fanno parte principalmente le grandi Oil Company e importanti operatori e soggetti istituzionali internazionali.

Le funzioni di gestione del credito stabiliscono la qualità del cliente, considerando la sua posizione finanziaria, l'esperienza passata ed altri fattori. In ogni caso l'elevato standing delle controparti commerciali con cui Renco opera determina un rischio di credito per l'esposizione nei confronti della clientela di ammontare contenuto.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti effettuati dalle società del Gruppo riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento.

Il Gruppo, a seguito del perdurare dell'attuale situazione economica, ha migliorato il controllo sui rischi di credito attraverso il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate. Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione creditizia tra le quali l'analisi di solvibilità dei clienti in fase di acquisizione e la gestione del contenzioso legale dei crediti relativi ai servizi erogati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse fa riferimento ai possibili effetti a conto economico che potrebbero derivare da eventuali oscillazioni dei tassi d'interesse sui finanziamenti di Gruppo.

L'ammontare dell'indebitamento della società a tasso variabile non coperto dal rischio di tasso di interesse rappresenta il principale elemento di rischio per l'impatto negativo conseguente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio lungo termine.

La politica di gestione di tale rischio da parte del Gruppo Renco ha l'obiettivo di ottenere una struttura dell'indebitamento equamente bilanciata in modo da un lato di ridurre l'ammontare dei debiti finanziari soggetti alla variazione dei tassi di interesse e dall'altro di contenere al contempo il costo della provvista.

A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine, la società ha in essere al 30 giugno 2023 operazioni di Interest Rate Swap e Interest Rate Cap con controparti finanziarie di primario standing per complessivi Euro 141,8 milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse trasformando tale quota di finanziamenti da tasso variabile in tasso fisso.

Al 30 giugno 2023, a livello di Gruppo, il 75,7% dell'indebitamento lordo a medio lungo termine verso terzi è a tasso fisso (81,1% al 31 dicembre 2022), mentre il 24,3% a tasso variabile (18,9% al 31 dicembre 2022).

Rischi collegati all'attivazione di partnership

La crescente complessità delle opere realizzate e/o condizioni di opportunità di condivisione dei rischi rendono sempre più frequente il ricorso a modelli di gestione di determinati investimenti e commesse in partnership con altri operatori del settore di riferimento. Tale approccio agevola l'ingresso in nuovi Paesi e/o settori ma, allo stesso tempo, determina potenziali rischi e complessità legati all'integrazione culturale e organizzativa con i partner che, nello scenario peggiore, potrebbero addirittura portare a uno scollamento tra la visione del Gruppo e quella della partnership. Esistono inoltre ulteriori criticità legate all'esposizione alle situazioni economico-finanziarie dei partner. Il presidio di questa tipologia di rischio è garantito attraverso una efficace attribuzione di ruoli e responsabilità nell'ambito delle singole iniziative

strategiche, oltre che una corretta applicazione del processo di definizione e successiva gestione dei contratti e di eventuali patti parasociali.

INFORMAZIONI EX ART.2428 N.6 BIS

Il Gruppo non ha in essere investimenti in attività finanziarie rilevanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso operazioni di copertura con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari consiste: nella copertura dei rischi di cambio sugli acquisti e sulle vendite attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati senza finalità speculative; nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi assicurativi di garanzia dei crediti commerciali.

Con riferimento all'indebitamento verso il sistema bancario le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo e sugli oneri finanziari netti. La politica del Gruppo è quella di tendere al mantenimento di un rapporto tra esposizione a tasso fisso e variabile tale da minimizzare il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di interesse senza rinunciare a sfruttare la congiuntura particolarmente favorevole in termini di bassi tassi di interesse. Al fine di mantenere tale equilibrio, il Gruppo ha posto in essere contratti derivati, tipicamente interest rate swaps.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA CONTROLLANTI

In ottemperanza dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 Codice Civile forniamo opportuno prospetto riepilogativo dei dati relativi alle azioni proprie possedute dalla capogruppo Renco Group S.p.A., con evidenza dei movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio e comunichiamo che la stessa Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni e quote di società controllanti.

Con riferimento alle azioni proprie iscritte a riduzione del patrimonio netto si segnala che le stesse sono state acquistate in parte nell'esercizio 2010 ed in parte nell'esercizio 2012. Al 30.06.2022 la Capogruppo possiede 36.050 azioni pari a nominali 360.500 rappresentanti il 4% del proprio capitale sociale; la quota percentuale posseduta rispetta i vincoli di legge previsti dagli artt. 2357 e 2357-bis del Codice.

Descrizione	N° azioni detenute all'inizio dell'esercizio	N° nuove azioni cedute/annulate nell'esercizio	N° nuove azioni sottoscritte nell'esercizio	Valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio
AZIONI:				
-azioni proprie		36.050		
Totali		36.050		

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo semestre del 2023 si chiude con un valore della produzione in forte incremento rispetto il semestre precedente consolidando il processo di crescita del Gruppo. Anche questa prima fase dell'anno è stata caratterizzata dal persistere di eventi esogeni alla gestione che hanno avuto un forte impatto sull'economia globale e sui mercati finanziari. Il risultato del semestre riafferma la grande capacità dell'impresa di sapersi adattare ai mutamenti di mercato perseguendo gli obiettivi di una chiara strategia aziendale in un contesto internazionale e locale complesso ed in continua evoluzione.

Nel semestre in oggetto il Gruppo produce Euro 273 milioni con un EBITDA pari ad Euro 24 milioni segnando nel periodo una crescita nel valore della produzione verso terzi del 62% rispetto all'esercizio precedente. In coerenza con il piano industriale, la crescita è stata alimentata da un continuo processo di focalizzazione verso mercati ed attività maggiormente remunerativi, caratterizzati da profili di rischio più ridotti e flussi reddituali continuativi, rispetto al tradizionale ruolo dell'EPC.

Come pianificato, crescono nel periodo i lavori legati all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare italiano, lavori che ricadono all'interno della normativa cosiddetta "Superbonus 110". In questo ambito, il Gruppo pianifica di terminare tutte le attività entro l'esercizio 2023, come richiesto dalla normativa vigente e di smobilizzare interamente tutti i crediti d'imposta maturati utilizzando il plafond già contrattualizzati con diversi istituti finanziari italiani. Rilevante sottolineare come l'attività Superbonus 110% abbia dato grande visibilità al Gruppo nel mercato Italiano, favorendo l'acquisizione di importanti commesse già nel secondo semestre del 2023 per un valore complessivo di Euro 4,40 milioni (l'ingresso del gruppo nel veicolo privato che realizzerà i cinque padiglioni scientifici dell'Università di Milano in logiche di *project-financing* e l'acquisizione dei lavori di riqualifica a Roma per conto del fondo Savills). Di fatto, con queste acquisizioni nel mercato Italiano, Renco mutuando l'importante *know-how* maturato all'estero nel settore dell'energia, si colloca a pieno titolo nel segmento degli sviluppatori e realizzatori di edifici complessi ad alto contenuto tecnologico, con spiccata attenzione alla sostenibilità.

Cresce quindi il portafoglio ordini che si attesta a Euro 3.588 milioni di cui Euro 2.701 milioni ancora da realizzare al 30 giugno 2023. Crescono di importanza le attività di sviluppo in logiche di project di impianti eolici e fotovoltaici (Salinella S.r.l., Central Solar de Mecufi) ed interventi di edilizia con un alto livello di efficienza energetica certificato da enti terzi autonomi (Residence Viserba). Allo stesso tempo, rimane importante l'impegno di Renco nell'industria del gas, componente rilevante nel processo di transizione energetica globale e commodity sempre più preziosa per i paesi industrializzati ed in particolare per l'Europa, nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza energetica.

Sebbene il persistere delle ostilità in Ucraina, della forza maggiore in Mozambico, ed i recenti sviluppi in Armenia mettono in luce i rischi ai quali il Gruppo è soggetto in queste aree geografiche, va evidenziato che il portafoglio ordini presenta un'elevata diversificazione geografica e la produzione da realizzarsi in Italia è di Euro 829 milioni, pari al 31% del totale portafoglio ordini. Inoltre, il Gruppo opera nei suddetti paesi a rischio esclusivamente in forza di contratti di appalto con i leader mondiali del settore dell'energia, che indennizzano la società dai rischi politici, di valuta e di sicurezza per tutta la realizzazione dei lavori. Al contempo, laddove il Gruppo ha effettuato importanti investimenti, come in Armenia, sono state accese specifiche polizze assicurative a copertura del rischio politico (*harrasment and political violence*) garantendo il recupero del capitale investito.

Come pianificato, cresce l'indebitamento netto del Gruppo a seguito sia del completamento di due importanti investimenti come la centrale di Yerevan ed il porto di Pemba, che della crescita registrata nel periodo dalle Business Line Servizi e Buildings. La messa a reddito di questi investimenti e di altri assets già di proprietà del Gruppo, come il terreno di residence Viserba, contribuiranno alla futura riduzione dell'indebitamento.

Renco Group Relazione Finanziaria Semestrale 2023
Relazione sulla gestione | Bilancio Consolidato | Bilancio semestrale al 30 giugno

In coerenza con l'andamento della gestione degli esercizi precedenti, l'assorbimento di liquidità del primo semestre, conseguenza dell'espansione del capitale circolante dovuta principalmente alle commesse Superbonus 110, verrà poi recuperata nella seconda parte dell'anno.

Nonostante il difficile contesto macroeconomico, i risultati del primo semestre del 2023, confermano il processo di forte crescita del Gruppo. I recenti cambiamenti delle politiche energetiche nel mondo hanno creato grandi opportunità nel mercato in cui il Gruppo opera, specialmente nel mercato del gas ed hanno aumentato i vantaggi competitivi di Renco in Europa, in specifici paesi dell'area MENA (Middle East, North Africa), in Mozambico, Congo, Kazakhstan, Libia ed Albania avvalorando il ruolo che il Gruppo avrà nell'implementazione delle strategie di sicurezza energetica di questi paesi e nel processo e transizione energetica.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giovanni Gasparini

Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2023

1 BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Schemi di bilancio

Attività svolte di rilievo riguardanti il Gruppo

Criteri di formazione

Area, metodi di consolidamento e fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Criteri di consolidamento

Criteri di valutazione

Informativa sulle voci di bilancio

Altre informazioni

Stato patrimoniale attivo

(€ migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2	2
II) (di cui già richiamati)	-	-
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2	2
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	450	513
2) Costi di sviluppo	2.436	1.607
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.472	2.763
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11	22
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.464	4.958
7) Altre ...	183	6
Totale Immobilizzazioni immateriali	10.016	9.869
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	320.432	323.063
2) Impianti e macchinario	7.581	9.087
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.252	8.608
4) Altri beni	5.421	6.013
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.990	27.503
Totale Immobilizzazioni materiali	376.676	374.274
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	78	67
b) Imprese collegate	1.134	1.810
d bis) Altre imprese	4.831	3.599
Totale Partecipazioni	6.043	5.476
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
1) Entro 12 mesi	31	20
2) Oltre 12 mesi	-	-
b) Verso imprese collegate		
1) Entro 12 mesi	28.067	23.475
2) Oltre 12 mesi	12.451	13.223
d bis) Verso altri		
1) Entro 12 mesi	-	-
2) Oltre 12 mesi	25	26
Totale Crediti	40.574	36.744
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	12.075	15.303
Totale Immobilizzazioni	445.385	441.666

(€ migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.613	3.518
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	36.335	32.064
3) Lavori in corso su ordinazione	582.081	395.497
4) Prodotti finiti e merci	13.242	12.648
5) Acconti	-	-
Totale Rimanenze	636.271	443.728
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	78.200	85.354
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) Verso imprese controllate non consolidate		
1) Esigibili entro 12 mesi	506	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
1) Esigibili entro 12 mesi	11.431	11.550
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 bis) Per crediti tributari		
1) Esigibili entro 12 mesi	26.512	15.185
2) Esigibili oltre 12 mesi	27	27
5 ter) Per imposte anticipate		
1) Esigibili entro 12 mesi	18.828	18.603
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 quater) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	39.815	18.747
2) Esigibili oltre 12 mesi	10.594	12.061
Totale Crediti	185.407	161.527
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	1.371
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	59.853	100.186
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	502	356
Totale Disponibilità liquide	60.355	100.542
Totale Attivo circolante	882.033	707.167
D) Ratei e risconti	2.721	3.398
Totale Attivo	1.330.139	1.152.232

Stato patrimoniale passivo

(€ migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	9.013	9.013
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.987	25.987
III) Riserve di rivalutazione	4.697	4.697
IV) Riserva legale	1.503	1.503
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Altre riserve	33.889	32.900
- Riserva straordinaria	21.916	21.916
- Versamenti in conto capitale	25.026	25.026
- Riserve di conversione da consolidamento estero	(20.248)	(20.569)
- Riserva di consolidamento	7.195	6.526
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.601	14.201
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	115.910	107.377
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.692	8.533
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(3.609)	(3.609)
Totale Patrimonio netto	198.682	200.601
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	9.697	8.403
Utile (Perdite) di terzi	5.037	585
Totale Patrimonio di terzi	14.734	8.988
Totale Patrimonio netto di gruppo	213,416	209.589
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	18.761	18.013
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	92	2.757
Totale Fondi per rischi e oneri	18.853	20.770
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.673	2.015
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
1) Entro 12 mesi	7.378	13.257
2) Oltre 12 mesi	28.220	28.292
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
1) Entro 12 mesi	5.344	5.344
2) Oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso banche		
1) Entro 12 mesi	118.032	90.050
2) Oltre 12 mesi	148.580	166.595
5) Debiti verso altri finanziatori		
1) Entro 12 mesi	1.354	962
2) Oltre 12 mesi	15.709	12.825
6) Acconti		
1) Entro 12 mesi	482.811	313.019
2) Oltre 12 mesi	113.954	108.186

(€ migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
7) Debiti verso fornitori		
1) Entro 12 mesi	136.822	148.116
2) Oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
1) Entro 12 mesi	87	86
2) Oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
1) Entro 12 mesi	9.828	9.987
2) Oltre 12 mesi	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24	-
12) Debiti tributari		
1) Entro 12 mesi	8.001	6.673
2) Oltre 12 mesi	85555	1.232
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
1) Entro 12 mesi	1.496	2.692
2) Oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti		
1) Entro 12 mesi	14.894	9.915
2) Oltre 12 mesi	703	929
Totale Debiti	1.094.068	918.160
E) Ratei e risconti	2.127	1.702
Totale Passivo	1.330.139	1.152.232

Conto Economico

(€ migliaia)	30.06.2023	30.06.2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.509	72.979
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.120	1.649
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	187.114	87.307
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.166	10.521
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	1.386	695
b) Contributi in conto esercizio	83	38
Totale Valore della produzione	273.378	173.189
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.789	44.743
7) Per servizi	117.790	71.267
8) Per godimento di beni di terzi	4.899	5.778
9) Per il personale	34.863	37.032
a) Salari e stipendi	29.474	30.683
b) Oneri sociali	5.328	5.708
c) Trattamento di fine rapporto	28	545
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	32	96
10) Ammortamenti e svalutazioni	10.141	7.551
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	821	758
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.317	6.419
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3	375
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(825)	78
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	0	-
14) Oneri diversi di gestione	1.433	2.795
Totale costi della produzione	259.090	169.244
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	14.288	3.945
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	4.993	5
a) Da imprese controllate	4.993	5
b) Da imprese collegate	-	-
16) Altri proventi finanziari	3.901	392
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) Da imprese controllate	-	-
2) Da imprese collegate	101	-
5) Altri	3.799	384

(€ migliaia)	30.06.2023	30.06.2022
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	11.955	7.337
a) <i>Verso imprese controllate</i>	-	-
e) <i>Altri</i>	11.955	7.337
17 bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>	(169)	1.708
Totale proventi e oneri finanziari	(3.230)	(5.232)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) <i>Rivalutazioni</i>	-	-
a) <i>Di partecipazioni</i>	-	-
b) <i>Di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)</i>	-	-
c) <i>Di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)</i>	-	-
d) <i>Di strumenti finanziari derivati</i>	-	-
e) <i>Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</i>	-	-
19) <i>Svalutazioni</i>	-	-
a) <i>Di partecipazioni</i>	-	-
b) <i>Di immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
c) <i>Di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)</i>	-	-
d) <i>Di strumenti finanziari derivati</i>	-	-
e) <i>Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</i>	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	11.060	(1.288)
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) <i>Imposte correnti</i>	4.065	1.367
b) <i>Imposte di esercizi precedenti</i>	(150)	7
c) <i>Imposte differite e anticipate</i>	373	(3.369)
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.729	706
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	1.692	986
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.037	(280)

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gasparini

Note al bilancio consolidato

ATTIVITA' SVOLTE E FATTI DI RILIEVO RIGUARDANTI IL GRUPPO

Il "Gruppo Renco" di cui la Renco Group S.p.A. è la capogruppo, rappresenta un'importante realtà italiana nel settore dell'impiantistica industriale e nell'area "general contracting". L'attività del Gruppo è articolata su più linee di business che comprendono la Business Line Energia, la Business Line Buildings, la Business Line Asset Management e la Business Line Servizi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio consolidato semestrale è costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, nella versione rivista a fine 2016, e, ove mancanti, i principi contabili raccomandati dallo Iasb e richiamati dalla Consob.

Le note hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della relazione semestrale e contengono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di relazione semestrale e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le presenti note sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente alla relazione predisposta per il semestre chiuso al 30.06.2022.

La valuta di presentazione del Bilancio è l'Euro. I saldi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato diversamente. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio semestrale sono i medesimi di quelli utilizzati nella redazione del bilancio 2021 e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale, a partire dal 2016, è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

AREA, METODI DI CONSOLIDAMENTO E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della RENCO GROUP S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene riportato nell'allegato n. 1.

Dall'esercizio precedente sono intervenute le seguenti modifiche nella struttura del Gruppo:

- il 22 marzo 2023 è stata perfezionata la cessione della Real Estate Management S.r.l.. La società proprietaria del Palazzo Castri 1874, un hotel a quattro stelle con 58 camere situato in Piazza dell'Indipendenza a Firenze, è stata venduta ad un prezzo di Euro 28 milioni, al netto del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta, calcolati alla data del closing. La Real Estate Management S.r.l. è stata costituita ad hoc nel 2013 per il 30% dalla Renco Real Estate S.r.l. (ora Renco Valore S.p.A.) e per il 70% dalla Porto Via LP (ora Portovia Limited) con l'obiettivo di investire nell'acquisizione, rilancio e gestione di strutture alberghiere

nelle città d'arte italiane. Nel 2013, la società ha acquistato il Palazzo Castri 1874 all'asta da procedura giudiziaria e ha iniziato i lavori di ristrutturazione, inaugurando l'hotel nel maggio 2015. Nel periodo 2015 - 2019, il giro d'affari del Palazzo Castri 1874 è cresciuto costantemente, raggiungendo un picco di Euro 4 milioni annui, con un margine EBITDA di circa il 40%.

La cessione della Real Estate Management S.r.l. rappresenta un passo importante nella strategia industriale della Renco Valore S.p.A. e nella sua attività di acquisizione e cessione di proprietà immobiliari in Italia e all'estero. Con questa ulteriore operazione, la Renco Valore S.p.A. si conferma come un importante operatore nel settore immobiliare italiano ed estero, e conferma la sua capacità di generare valore per i propri azionisti. A seguito della cessione, la Renco Valore S.p.A. ha registrato una plusvalenza di circa Euro 5 milioni;

- la Renco Valore S.p.A. ha acquisito il controllo di Tolfa Care S.r.l. Inizialmente, questo è stato realizzato attraverso l'acquisizione di un ulteriore 10% delle quote di Renco Health Care S.r.l., portando così Renco Valore S.p.A. a detenere il controllo totale sulla controllata. Successivamente, Renco Valore S.p.A. ha acquisito direttamente un ulteriore 20% delle quote di Tolfa Care S.r.l.. Di conseguenza, la partecipazione totale di Renco Valore S.p.A., sia diretta che indiretta, è passata dal 42,75% al 67,6%. Questo ha comportato l'inclusione di Tolfa Care S.r.l. nel perimetro di consolidamento di Renco Group con il metodo del consolidamento integrale. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del patrimonio netto della società è stata imputata alla struttura, l'immobile, per Euro 1.508 mila, con iscrizione delle imposte differite passive sul valore allocato, per Euro 584 mila.

La Tolfa Care S.r.l. è una società che possiede la Residenza denominata Quinta Stella, una residenza per anziani comprendente una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) e una Casa di Riposo Privata. La struttura è ubicata nel comune di Tolfa, in provincia di Roma, ed è una residenza con una ricettività complessiva di 97 posti letto di cui 58 destinati a RSA e 39 destinati a Casa di Riposo Privata;

- la Renco Valore S.p.A. ha costituito la Eurobuilding ShPK, una società di diritto albanese, con l'obiettivo di cogliere le opportunità presenti nel mercato albanese nel settore delle costruzioni civili e dello sviluppo immobiliare;
- infine la Renco S.p.A. ha ritenuto opportuno avviare le procedure di liquidazione di alcune società non più strategiche e/o non più profittevoli per il Gruppo. Le società sono Renco Service OOO, Greenergo S.r.l., Renco Ghana Branch, Renco Abu Dhabi Branch e Renco Eco Energy S.r.l..

Sono escluse dal consolidamento quelle Società per le quali, per motivi legali o di fatto, il consolidamento è irrilevante per il Gruppo. L'elenco è dato in allegato n. 3 alla nota integrativa.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta. L'elenco di queste società viene dato in allegato n. 2.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o, in mancanza di opportune informazioni per la corretta applicazione del metodo, del costo al netto di perdite durevoli di valore. L'elenco di queste Società viene dato in allegato n. 3.

Le altre Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo, al netto di perdite durevoli di valore. Queste Società sono elencate nell'allegato 3, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Laddove le Società in cui la partecipazione detenuta è superiore al 50% ma in cui sono presenti patti parasociali che dimostrano un controllo congiunto, come definito nel par. 13 dell'OIC 17, sono iscritte nella voce Partecipazioni in imprese collegate e valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di periodo delle singole Società, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, viene iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

In sede di preconsolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

Nel caso di acquisizione o di perdita di controllo di partecipate, i relativi effetti, rispettivamente di consolidamento o deconsolidamento, vengono fatti decorrere dalla data in cui l'operazione si è definita.

La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, per le voci di conto economico utilizzando il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

(ammontare vi valuta per €1)	Cambio al 30.06.2023		Cambio al 31.12.2022	
	al 30.06.2023	medio I semestre 2023	al 31.12.2022	medio anno 2022
Dinaro Algerino	147,28	147,03	146,50	149,65
Dinaro Libico	5,21	5,18	5,15	5,05
Dollaro USD	1,09	1,08	1,07	1,05
Dram Armena	419,99	421,24	420,06	460,11
Franco CFA	655,96	655,96	655,96	655,96
Lek (Albania)	106,49	112,83	114,46	118,93
N. Metical (Mozambico)	69,50	69,14	68,25	67,37
Rublo Russo	96,91	83,54	78,91	73,36
Tenge Kazakhstan	492,20	488,75	492,90	485,59
Oman Rial	0,42	0,42	0,410	0,40

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato semestrale chiuso al 30.06.2023 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato al 31.12.2022, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ai quali si rimanda.

CAMBIAMENTO DEL CRITERIO DI CONSOLIDAMENTO SULLA SOCIETA' CONTROLLATA ARMPower

La commessa EPC di costruzione della centrale elettrica a ciclo combinato di Armpower si è conclusa a fine 2021 e pertanto sono venute meno le clausole di esenzione EPC per conflitto di interessi del Gruppo RENCO dalle decisioni inerenti la società nell'ambito del contratto. A fronte di questo cambiamento nella governance di Armpower, il Gruppo Renco oggi è in grado congiuntamente con Siemens di esercitare un'influenza e un controllo su tutte le politiche decisionali operative della società armena.

A partire dal 1° gennaio 2022, la Società nell'ambito delle opzioni consentite dal principio contabile OIC 17 e per meglio rappresentare quanto sopra descritto, ha deciso di modificare su base volontaria il criterio di consolidamento della società armena Armpower, passando dal metodo di consolidamento a patrimonio netto al metodo di consolidamento proporzionale, facendo così confluire nel consolidato RENCO le singole attività e passività, ricavi e costi, della partecipata Armpower per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dal Gruppo, pari al 60%. Questo ha comportato l'applicazione retrospettiva del cambio di criterio nel rispetto delle previsioni dell'OIC 29, con restatement dei dati comparativi.

Sul conto economico al 30 giugno 2022 gli effetti rilevanti sono stati l'elisione del margine di commessa che ha portato ad un aumento dell'Ebitda per Euro 1,4 milioni; la rilevazione di maggiori oneri finanziari per Euro 3,4 milioni; la rilevazione di maggiori imposte anticipate per Euro 3,4 milioni, generate dalle differenze temporanee presenti negli attivi e nei passivi tra il bilancio civilistico in USD e il bilancio fiscale in AMD.

Il conto economico al 30 giugno 2022 è comparato nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione con i saldi di conto economico al 30 giugno 2022 oggetto di riesposizione.

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 già comprendono l'applicazione del nuovo principio di consolidamento. In quanto significativo, riportiamo gli effetti a conto economico dell'applicazione retrospettiva del nuovo principio contabile sul conto economico al 30 giugno 2022:

Conto Economico (€ migliaia)	30.06.2022	Effetti riesposizione	30.06.2022 riesposto
Ricavi delle vendite	51.518	21.461	72.979
Variazione delle rimanenze prodotti LIC	88.956	-	88.956
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.521	-	10.521
Altri ricavi operativi	718	15	733
Valore della produzione	151.713	21.476	173.189
Merci e materiali di consumo	(26.521)	(18.222)	(44.743)
Costi per servizi	(70.673)	(594)	(71.267)
Costo del personale	(36.970)	(62)	(37.032)
Altri costi operativi	(7.408)	(1.243)	(8.651)
Costi operativi	(141.572)	(20.121)	(161.693)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	10.141	1.355	11.496
Ammortamenti e svalutazioni	(7.564)	13	(7.551)
Accantonamenti rischi e garanzie	-	-	-
Risultato operativo (EBIT)	2.577	1.368	3.945
Proventi da partecipazioni	5	-	5
Altri proventi finanziari	392	-	392
Interessi e altri oneri	(3.974)	(3.363)	(7.337)
Utili e (perdite) su cambi	1.360	348	1.708
Rettifiche su imm finanziarie	1.733	(1.733)	
Utile prima delle imposte	2.093	(3.380)	(1.287)
Imposte sul reddito	(1.374)	-	(1.374)
Imposte differite e (anticipate)	(58)	3.427	3.369
Utile (perdita) di esercizio	659	47	706

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. I dati riferiti all'esercizio precedente sono indicati fra parentesi.

(1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	Costi di impianto e	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore iniziale netto 31.12.2022	513	1.607	2.763	22	4.958	6	9.869
Acquisizioni	-	4	139	-	674	-	817
Riclassifiche	-	1.153	-	-	(1.153)	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Differenze da traduzione	(9)	(16)	(1)	-	(15)	-	(42)
Ammortamenti	(54)	(312)	(429)	(11)	-	(15)	(820)
Variatione area consolidamento	-	-	-	-	-	192	-
Valore finale netto 30.06.2023	450	2.436	2.472	11	4.464	183	10.016

Le immobilizzazioni immateriali includono anche le risultanze contabili delle stabili organizzazioni estere.

Costi di sviluppo

Il Gruppo persegue un'attività di sviluppo tesa all'ottenimento e all'impiego di nuove iniziative al fine di migliorare la sostenibilità e la diversificazione del business. Il saldo netto ammonta ad Euro 2.436 mila (Euro 1.607 mila) e si incrementano per spese di sviluppo finalizzate alla realizzazione di nuovi investimenti che si sono concretizzati nel corso del periodo. Le riclassifiche si riferiscono agli investimenti in Mozambico relativi all'ampliamento del porto di Pemba che sono entrate in ammortamento nell'esercizio.

L'ammortamento del periodo è stato pari a Euro 312 mila.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 2.472 mila (Euro 2.763 mila) e comprende i diritti relativi all'utilizzo ed allo sfruttamento di software di terze parti. Il saldo comprende principalmente i costi sostenuti negli ultimi anni per l'implementazione nelle realtà estere del gestionale JDE Oracle, su cui sono state sviluppate anche le localizzazioni specifiche di paese necessarie per essere in compliance con la normativa locale.

L'investimento in Oracle, avviato negli scorsi esercizi, è stato effettuato per il miglioramento dell'assetto amministrativo all'interno delle società del Gruppo e per rendere omogenei i sistemi adottati nelle società principali, e ha richiesto, oltre che l'utilizzo di consulenti esterni, l'utilizzo di risorse interne dedicate al progetto. In base alla facoltà concessa dagli OIC questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni ad esclusione del sistema ERP Oracle JDE il quale è stato ammortizzato per un periodo di 10 anni, per i motivi sopra indicati.

L'ammortamento del periodo è stato pari a Euro 429 mila.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in corso e acconti ammontano a Euro 4.464 mila e si riferiscono alla capitalizzazione di costi di sviluppo su progetti non ancora conclusi, tra cui si segnalano costi di sviluppo inerenti iniziative in Italia per Euro 1.230 mila, in Congo per 1.009 mila, in Mozambico per Euro 1.640 mila e nei paesi dell'Armenia e Kazakhstan per Euro 879 mila.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 183 mila (Euro 18 mila) ed è costituito principalmente dalla capitalizzazione degli oneri accessori e spese di istruttoria a fronte dell'accensione precedente il 2016 di finanziamenti bancari a medio lungo termine in capo a Renco S.p.A.. Gli ammortamenti di periodo ammontano a Euro 15 mila. L'incremento dell'esercizio fa riferimento agli oneri pluriennali della controllata Tolfa Care S.r.l. entrata nell'area di consolidamento a partire dall'esercizio corrente.

(2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore iniziale netto 31.12.2022	323.063	9.087	8.608	6.013	27.503	374.274
Acquisizioni	4.408	122	523	410	7.953	13.416
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Cessioni/decrementi dell'esercizio	(722)	(6)	(8)	(26)	-	(763)
Ammortamenti	(5.937)	(1.516)	(946)	(917)	-	(9.317)
Differenze da traduzione	(4.009)	(105)	(25)	(76)	(466)	(4.682)
Variazione area consolidamento	3.629	-	101	17	-	3.748
Valore finale netto 30.06.2023	320.432	7.581	8.252	5.421	34.990	376.676

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 320.432 mila (Euro 323.063 mila).

Le principali variazioni fanno riferimento per Euro 780 mila agli investimenti nel porto di Pemba e per Euro 5.720 mila al primo consolidamento della società Tolfa Care S.r.l. a cui è intestato il contratto di leasing dell'immobile in cui è presente la Residenza denominata Quinta Stella.

L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 5,9 milioni e gli effetti cambio sono stati negativi nel semestre per Euro 4 milioni.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 7.581 mila (Euro 9.087 mila).

L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 1,5 milioni.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 8.252 mila (Euro 8.608 mila).

Gli incrementi, pari a Euro 523 mila sono dovuti all'acquisto di attrezzature strumentali alla realizzazione delle commesse operative del Gruppo.

L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 9468 mila e gli effetti cambio sono stati negativi per Euro 25 mila.

Altri beni

Ammontano a Euro 5.421 mila (Euro 6.013 mila).

L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 917 mila e gli effetti cambio sono stati negativi per Euro 76 mila.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ammontano a Euro 34,9 milioni (Euro 27,5 milioni) e si riferiscono:

- per Euro 12,6 milioni alla costruzione del campo da 1.500 posti letto ("Men Camp Hotel") a Palma, Mozambico, detenuto dalla Real Moz;
- per Euro 18,9 milioni all'attività di ampliamento del porto di Pemba;
- per Euro 3,4 milioni ad altre iniziative di investimento in corso.

(3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Partecipazioni in:				
b) Imprese controllate	67	11		78
b) Imprese collegate	1.810	6	(682)	1.134
d) Altre imprese	3.599	1.232		4.831
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	20	11		31
b) Imprese collegate	36.698	6.933	(3.113)	40.518
d) Verso altri	26		(1)	25
Strumenti derivati attivi	15.303		(3.228)	12.075
Totali	57.524	8.193	(7.025)	58.692

Partecipazioni

Le variazioni intervenute nella voce partecipazioni sono conseguenti a:

(€ migliaia)	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese
Saldo al 31.12.2022	67	1.810	3.599
Incrementi dell'esercizio	11	6	1.232
Differenze cambio da traduzione		-	-
Variazione area consolidamento		-	-
Decrementi dell'esercizio		(682)	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-
Saldo al 30.06.2023	78	1.134	4.831

Imprese controllate non consolidate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate (articolo 2427, primo comma n. 5 Codice Civile).

I movimenti delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2023
EUROBUILDING SHPK	-	12				12
GREENERGO	10					10
REBAR S.A.	57					57
TOTALE	67	12	-	-	-	78

Le operazioni effettuate nel corso del periodo riguardano unicamente la sottoscrizione effettuata da Renco Valore S.p.A. del capitale sociale della partecipata albanese Eurobuilding ShPK.

Imprese collegate

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2023
RENCO IREM COSTRUCOES	-	-	-	-	-	-
RENCO NIGERIA	-	-	-	-	-	-
REAL ESTATE MANAGEMENT	-	-	-	-	-	-
DARIN CONSTRUCTION	642	-	-	-	-	642
TRADEMARK ITALY LLP	0	-	-	-	-	0
TOLFA CARE	680	-	-	-	(680)	-
NOVA PORTUM	84	-	-	-	-	84
GREEN FACTORY	1	6	-	-	-	7
SALINELLA EOLICO	392	-	-	-	-	392
NIASSA SANCTURARY	-	-	-	-	-	-
CENTRAL SOLAR MOZAMBIQUE	-	-	-	-	-	-
RENCO ENERGY SERVICES LTD	10	-	-	-	-	10
VELOFIRMA	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.810	6	-	-	-	1.134

Nel mese di marzo, la Renco Valore S.p.A. ha ceduto il proprio pacchetto di azioni detenute nella società Real Estate Management S.r.l., pari al 30% del capitale sociale. La cessione ha generato una plusvalenza di Euro 4.993 mila iscritta nella voce di conto economico “C) Proventi e oneri finanziari; 15) Proventi da partecipazioni”. Il valore di cessione è stato interamente incassato a fine marzo.

Nel periodo la Renco Valore S.p.A. ha acquisito il controllo di Tolfa Care S.r.l. Inizialmente, questo è stato realizzato attraverso l'acquisizione di un ulteriore 10% delle quote di Renco Health Care S.r.l., portando così Renco Valore

S.p.A. a detenere il controllo totale sulla controllata diretta. Successivamente, Renco Valore S.p.A. ha acquisito, a sua volta e direttamente, il 20% delle quote di Tolfa Care S.r.l. Di conseguenza, la partecipazione del Gruppo Renco è passata dal 42,75% al 67,6%. Questo ha comportato l'uscita di Tolfa Care S.r.l. dalle imprese collegate e l'inclusione nel perimetro di consolidamento del Gruppo con il metodo di consolidamento integrale. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante del patrimonio netto della società è stata imputata alla struttura, l'immobile, per Euro 1.508 mila, con iscrizione delle imposte differite passive sul valore allocato, per Euro 584 mila.

Altre imprese

I movimenti delle partecipazioni in altre imprese sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2023
CEDECORP SA-CAMERUN	23	-	-	-	-	23
PROM INVEST ENGIN ATYRAU	0	-	-	-	-	0
PARTECIPAZIONE CONAI	0	-	-	-	-	0
KAIROS AIR SPA	100	-	-	-	-	100
JSC Astanaenergосervic	26	-	-	-	-	26
EXCELERATE-RENCO FPB	3.450	1.232	-	-	-	4.682
TOTALE	3.599	1.232	-	-	-	4.831

Nel periodo, la Renco S.p.A. ha versato un ulteriore apporto di capitale sociale nella Excelerate Renco FPB Sh.p.k., per dotare la società albanese delle risorse finanziarie necessarie per permettere le attività previste per la messa in funzione delle due barges acquistate nel 2022, finalizzate alla produzione di 110 Mw di energia elettrica.

Crediti

(€ migliaia)	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso altri
Saldo al 31.12.2022	20	36.698	26
Incrementi dell'esercizio	10	6.933	
Decrementi dell'esercizio		(3.113)	(1)
Saldo al 30.06.2023	31	40.518	25

I crediti verso imprese controllate non consolidate, pari a Euro 31 mila (Euro 20 mila al 31 dicembre 2022), sono costituiti da crediti verso la controllata Rebar S.A. vantati dalla società Renco S.p.A., per Euro 20 mila, e crediti verso la Eurobuilding SpHK vantati dalla società Renco Valore S.p.A., per Euro 10 mila.

I crediti verso imprese collegate pari a Euro 40.518 mila (Euro 36.698 mila al 31 dicembre 2022) sono costituiti da:

- crediti verso la società collegata Velofirma vantati dalla società Renco Valore S.p.A. per Euro 4.769 mila (Euro 4.769 mila al 31 dicembre 2022);
- crediti verso la società collegata Darin Construction per Euro 12.451 mila (Euro 12.770 mila al 31 dicembre 2022) vantati dalla società Renco Valore S.p.A., la variazione di Euro 320 mila è data dal rimborso del finanziamento ricevuto nel periodo. Si ricorda che il Gruppo possiede il 25% della società Darin Construction e il

credito finanziario era stato erogato al fine di finanziare la quota di propria pertinenza nell'operazione di sviluppo immobiliare;

- crediti verso le società collegate Trade Mark Italy LLP, per Euro 1.006 mila (Euro 955 mila al 31 dicembre 2022), e Niassa Sanctuary LTD, per Euro 4,61 mila (Euro 4,43 mila), erogati a supporto delle società;
- crediti verso la società Renco Irem Construcoes di Euro 8.240 mila (Euro 8.212 mila al 31 dicembre 2022). La società è leader del consorzio locale che sta seguendo importanti lavori di costruzione per il cliente CCS;
- crediti verso la società Central Solar Mozambique per Euro 4.774 mila (Euro 308 mila), erogati per lo sviluppo di un progetto sul fotovoltaico in Mozambico, crediti ulteriori verso Renco Nigeria di Euro 1.850 mila e verso Renco Energy Service per Euro 1.463 mila;
- crediti verso la società Salinella Eolico per Euro 3.864 mila, a supporto dell'investimento per la realizzazione di un parco eolico in Calabria, il quale avrà una potenza installata di circa 22 MW;
- crediti verso Nova Portum S.r.l. per Euro 1.638 mila.

I crediti verso altri, pari ad Euro 25 mila (Euro 26 mila), sono costituiti da depositi in garanzia.

Altri titoli e strumenti derivati attivi

(€ migliaia)	Altri Titoli	Strumenti derivati attivi
Saldo al 31.12.2022	-	15.303
Incrementi dell'esercizio	-	
Decrementi dell'esercizio	-	(3.228)
Saldo al 30.06.2023		12.075

La voce strumenti derivati attivi, pari ad Euro 12.075 mila, rappresenta la valutazione temporale dei derivati al 30 giugno 2023. Per una descrizione più approfondita degli strumenti derivati si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

(4) RIMANENZE

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.518	4.613	1.095
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	32.064	36.335	4.271
3) Lavori in corso su ordinazione	395.497	582.081	186.584
4) Prodotti finiti e merci	12.648	13.242	594
5) Acconti			
Totali	443.728	636.271	192.543

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono descritti nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale, occorre rilevare che gli stessi, come precisato nella prima parte della Nota integrativa, sono valutati in base alla percentuale di completamento. Gli acconti e gli anticipi ricevuti dai clienti sono rilevati nel Passivo dello Stato patrimoniale alla voce 6 della classe D.

L'incremento delle rimanenze deriva principalmente dall'avanzamento della produzione di commesse già acquisite nel corso dei precedenti esercizi, in particolare all'avanzamento registrato sulle commesse in Italia legate ad interventi relativi al Superbonus 110% e sulla commessa in Kazakhstan legata alla costruzione di una linea di acquedotto di 173 km.

Tra i prodotti finiti e merce è ricompreso un fabbricato sito in Roma del valore di Euro 5.900 mila (Euro 5.900 mila), adibito a civile abitazione, acquistato per la rivendita dalla Renco Valore S.p.A. nel maggio 2015; l'immobile è stato concesso a terzi sulla base di un contratto di rent to buy. Il bene è iscritto al presumibile valore di realizzo, corrispondente al corrispettivo pattuito nel contratto di rent to buy in caso di esercizio dell'opzione di acquisto.

Il valore dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati è totalmente riconducibile all'area edificabile della società Residence Viserba S.r.l. su cui ha dato avvio al Progetto Green per lo sviluppo immobiliare sull'area "Ex Corderia" di Viserba (RN), continuando con le opere di urbanizzazione primarie e secondarie dell'intero comparto e con le opere di realizzazione degli edifici residenziali relativi al primo stralcio.

(5) CREDITI

I saldi dei crediti consolidati, inclusi nell'attivo circolante dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo l'esigibilità.

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
Crediti			
1) Verso Clienti	85.354	78.200	(7.154)
2) Verso Imprese Controllate			
3) Verso Imprese Collegate	11.550	11.431	(119)
5-bis) Per crediti tributari	15.212	26.539	11.327
5-ter) Per imposte anticipate	18.603	18.828	225
5-quater) Verso Altri	30.808	50.409	19.601
Totali	161.527	185.407	23.880

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

(€ migliaia)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti				
1) Verso Clienti	78.200	-	-	78.200
2) Verso Imprese Controllate		-	-	
3) Verso Imprese Collegate	11.431	-	-	11.431
5-bis) Per crediti tributari	26.512	27	-	26.539
5-ter) Per imposte anticipate	18.828	-	-	18.828
5-quater) Verso Altri	39.815	10.594	-	50.409
Totali	174.786	10.621	-	185.407

Si fornisce infine un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti verso clienti

La voce “crediti verso clienti” pari a Euro 78.200 mila (Euro 85.354 mila) è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 2,5 milioni.

Rispetto al 31 dicembre 2022 il saldo netto dei crediti verso clienti terzi è diminuito in valore assoluto di Euro 7.154 mila per effetto delle rilevazioni dei crediti fiscali derivanti dal Superbonus 110. Questi ultimi invece hanno avuto un aumento di Euro 11.634 mila, passando da Euro 982 mila del 31 dicembre 2022 a Euro 12.346 mila del 30 giugno 2023. Il differimento temporale tra l'emissione della fattura Superbonus 110 al cliente, in cui viene rilevato il “Credito verso clienti”, e l'accettazione del credito fiscale da parte della società all'interno del proprio cassetto, in cui viene rilevato il “Credito tributario” diminuendo il rispettivo “Credito verso clienti”, è di circa 45 giorni.

Il fondo svalutazione crediti iscritto al 30 giugno 2023 si ritiene sia congruo per coprire sia le situazioni specifiche, che hanno già manifestato situazioni di inesigibilità nel corso dell'esercizio corrente, sia i rischi di inesigibilità impliciti nei crediti “in bonis”.

Crediti verso imprese collegate

La voce “crediti verso imprese collegate”, pari a Euro 11.431 mila (Euro 11.550 mila) è composta esclusivamente da crediti di natura commerciale e sono rappresentati da

- crediti verso la collegata Velofirma per Euro 1.500 mila (Euro 1.453 mila);
- crediti verso la collegata Renco Nigeria per Euro 686 mila (Euro 680 mila);
- crediti verso la collegata Darin Construction per Euro 1.215 mila (Euro 1.256 mila);
- crediti verso la collegata Renco Energy Services per Euro 875 mila (Euro 1.058 mila);
- crediti verso la collegata Renco Irem Costrucoes Lda per Euro 5.334 mila (Euro 5.429 mila);
- crediti verso la collegata Nova Portum per Euro 69 mila (Euro 43 mila);
- crediti verso la collegata Salinella Eolico S.r.l. per Euro 35 mila;
- crediti verso la collegata Niassa Sanctuary per Euro 175 mila (Euro 175 mila);
- crediti verso la collegata Trademark Italy per Euro 1.357 mila (Euro 1.239 mila);
- crediti verso la collegata Central Solar Mozambique per Euro 185 mila (Euro 188 mila).

Crediti tributari

La voce “crediti tributari” pari a Euro 22,7 milioni (Euro 14,3 milioni), in linea con il precedente esercizio, è così costituita:

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
Crediti per imposte pagate all'estero	121	1.046	924
Crediti per bonus fiscali legati al 110	982	12.346	11.364
Crediti d'imposta	4.655	6.253	1.598
Crediti IVA	8.407	6.184	(2.224)
Altri crediti tributari	1.047	711	(335)
Totali	15.212	26.539	11.327

La voce crediti per imposte pagate all'estero è unicamente imputabile a Renco Group S.p.A. e si riferisce ad imposte pagate all'estero, per la quasi totalità divenute già definitive e non ancora recuperate.

Tra gli altri crediti tributari sono iscritti crediti per Euro 12,3 milioni derivati dalle attività legate ad interventi relativi al Superbonus 110%.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 18.828 mila (Euro 18.603 mila) sono relativi a differenze temporanee deducibili anche su perdite fiscali portate a nuovo.

La voce accoglie anche i crediti per imposte anticipate riferiti alla società armena Armpower, per Euro 9.959 mila. Le imposte anticipate e differite su Armpower, sono riconosciute sulle differenze temporanee che emergono dai valori delle attività e passività presenti nel proprio bilancio civilistico, la cui cd. “functional currency” è lo USD, e i valori delle attività e passività utilizzati alla base della dichiarazione fiscale, che sono in DRAM puntuale per operazione di riferimento.

I crediti per imposte sono considerati recuperabili con ragionevole certezza tramite gli utili imponibili futuri.

Crediti verso altri

La voce “crediti verso altri, pari a Euro 22.686 mila (Euro 20.171 mila) è così costituita.

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
Anticipi e acconti a fornitori	6.720	29.019	22.299
Crediti verso personale dipendente	1.146	1.597	451
Depositi	817	860	42
Crediti per cessione partecipazioni	9.154	9.054	(100)
Crediti per rent-to-buy	2.545	1.367	(1.178)
Crediti assicurativi	9.137	6.680	(2.457)
Crediti verso istituti di previdenza	59	200	141
Crediti verso Terna	22	-	(22)
Altri crediti diversi	1.208	1.633	425
Totali	30.808	50.409	19.601

Gli anticipi e acconti a fornitori sono aumentati di Euro 22.299 mila, per far fronte alla produzione programmata sulla seconda metà dell’anno sulla commessa di costruzione della linea acquedotto in Kazakhstan.

I crediti per cessioni partecipazioni ammontano ad Euro 9.054 mila (Euro 9.154 mila) ed includono:

- per Euro 5.352 mila dai crediti derivanti dalla cessione del 50% della società partecipata kazaka Renco Kat. Secondo gli accordi contrattuali il credito verrà incassato tramite bonifici bancari pari ad una percentuale determinata degli utili distribuiti alla parte acquirente quali soci della Renco Kat per un numero di anni tali da consentire il totale pagamento del prezzo di cessione. In virtù dei piani di sviluppo della Renco Kat e degli accordi in essere, allo stato attuale gli amministratori non rilevano criticità nella recuperabilità dei crediti stessi;
- per Euro 2.776 mila dai crediti derivanti dalla cessione del 19,8% delle quote di Real Moz. Secondo gli accordi contrattuali il credito verrà incassato tramite bonifici bancari in modo analogo alla distribuzione degli utili della partecipata;
- per Euro 925 mila dal credito derivante dalle cessioni delle quote della società CD Properties.

Renco Group Relazione Finanziaria Semestrale 2023
Nota Integrativa | Bilancio Consolidato | Bilancio semestrale al 30 giugno

I crediti per rent-to-buy pari ad Euro 1,4 milioni (Euro 2,5 milioni) sono iscritti in Renco Valore S.p.A. e sono relativi alla modifica intervenuta nel corso del 2016 del contratto di rent to buy. Modifica che ha previsto un ulteriore acconto da parte del compratore per la quota di corrispettivo pattuito per la cessione dell'immobile accollandosi l'importo di Euro 3,7 milioni. Trattandosi di un acollo esterno con consenso della banca ma non liberatorio si è provveduto già nel 2016 all'iscrizione dell'importo di Euro 3,7 milioni tra i crediti diversi e tra i debiti diversi, importo che si è ridotto negli anni ad Euro 1,4 milioni.

(6) DISPONIBILITA' LIQUIDE

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	100.186	59.853	(40.333)
Denaro e valori in cassa	356	502	146
Totali	100.542	60.355	(40.187)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

(7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
Ratei attivi	152	462	310
Risconti attivi	3.246	2.259	(987)
Totali	3.398	2.721	(677)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

(8) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto di spettanza del Gruppo

(€ migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Patrimonio netto del gruppo				
Capitale sociale	9.013			9.013
Riserva da sovrapprezzo azioni	25.987			25.987
Riserva di rivalutazione	4.696			4.696
Riserva legale	1.503			1.503
Altre riserve	32.899	989		33.889
Riserva copertura flussi finanziari attesi	14.201	(4.600)		9.601
Utili (perdite) portati a nuovo e altre riserve	107.377	8.532		115.910
Riserva per acquisto azioni proprie	(3.609)			(3.609)
Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	8.533	1.692	(8.533)	1.692
Totali	200.601	6.614	(8.533)	198.682

La voce Altre Riserve è così composta

(€ migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	21.916		-	21.916
Versamenti in conto capitale	25.026	-	-	25.026
Riserva di conversione da consolidamento estero	(20.569)	321	-	(20.248)
Riserva di consolidamento	6.526	668	-	7.195
Totali	32.900	989		33.889

La riserva di conversione da consolidamento estero condensa l'effetto del consolidamento delle controllate estere, aventi bilanci con valuta diversa dall'Euro, ed è determinata secondo i criteri di consolidamento indicati in precedenza.

La variazione della Riserva di consolidamento, per Euro 668 mila, è imputabile al primo consolidamento integrale di Tolfa Care.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono n. 901.250 azioni di ordinarie dal valore nominale di euro 10 ciascuna.

Patrimonio netto di spettanza di terzi

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
Patrimonio di terzi			
Capitale e riserve	8.403	9.697	1.294
Utile (perdita) dell'esercizio	585	5.037	4.452
Totali	8.988	14.734	5.746

(9) FONDO PER RISCHI ED ONERI

(€ migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
2) Fondi per imposte, anche differite	18.013	1.653	(905)	18.761
3) Strumenti derivati passivi				
4) Altri	2.757		(2.665)	92
Totali	20.770	1.653	(3.570)	18.853

Fondi per imposte

Il fondo imposte, pari a Euro 18.761 mila (Euro 18.013 mila), include per Euro 18.211 mila (Euro 17.463 mila) le differenze temporanee rilevate nelle società del Gruppo oltre che gli effetti fiscali derivanti dalle scritture di consolidamento.

Inoltre, tra i fondi per imposte sono iscritte probabili passività per imposte e sanzioni per Euro 550 mila a fronte di verifiche fiscali su Renco S.p.A. condotte dalle autorità fiscali sulla annualità 2017.

La movimentazione di tale fondo è la seguente:

(€ migliaia)	31.12.2022	Accantona- menti	Utilizzi	Differenze cambio da traduzion e	Altri movimen ti	30.06.2023
Fondo imposte probabile accertamento	550			-	-	550
Fondo imposte differite	17.463	705	(841)	(64)	948	18.211
Totali	18.013	705	(841)	(64)	948	18.761

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo è pari ad Euro 1.336 mila (Euro 2.541 mila) ed è così composto:

(€ migliaia)	31.12.2022	Utilizzo dell'anno	Accantonamento dell'anno	30.06.2023
Fondo copertura perdite partecipate	2.184	(2.184)	-	-
Fondo garanzia commesse impianti	573	(481)	-	92
Totali	2.541	(2.665)	-	92

Fondo per garanzia commesse impianti

Il fondo garanzia tiene conto delle prassi contrattuali aggiornate e riguardanti le commesse relative agli impianti industriali. Esso rappresenta la stima dei costi da sostenere per gli interventi garantiti tra il rilascio del Preliminary Acceptance Certificate ("PAC") e il Final Acceptance Certificate ("FAC"). Il PAC è il momento in cui la proprietà dell'impianto passa al cliente e si apre il periodo di garanzia (stabilito su base contrattuale che di consuetudine è di 24 mesi), mentre il rilascio del FAC, avviene al termine del periodo di garanzia. Il fondo è calcolato sulla base dell'incidenza storica dei costi di garanzia su commesse analoghe.

L'utilizzo del periodo è relativo agli interventi in garanzia effettuati sulla commessa libica Sarir, portata a completamento nel periodo precedente.

(10) DEBITI

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
1) Obbligazioni	41.549	35.598	(5.951)
3) Debiti verso soci per finanziamenti	5.344	5.344	-
4) Debiti verso banche	256.645	266.612	9.967
5) Debiti verso altri finanziatori	13.787	17.063	3.276
6) Acconti	421.205	596.765	175.560
7) Debiti verso fornitori	148.116	136.822	(11.294)
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	86	87	1
10) Debiti verso imprese collegate	9.987	9.828	(159)
12) Debiti tributari	7.905	8.856	951
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.692	1.496	(1.196)
14) Altri debiti	10.844	15.597	4.753
Totali	918.158	1.094.069	175.908

Si riportano rispettivamente i prospetti relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per aree geografiche sulla base del combinato disposto degli artt. 2427, punto 6 del Codice Civile.

(€ migliaia)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Obbligazioni	7.378	23.221	5.000	35.598
3) Debiti verso soci per finanziamenti	5.344			5.344
4) Debiti verso banche	118.032	99.837	48.743	266.612
5) Debiti verso altri finanziatori	1.354	15.709		17.063
6) Acconti	482.811	113.954		596.765
7) Debiti verso fornitori	136.822			136.822
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	87			87
10) Debiti verso imprese collegate	9.828			9.828
12) Debiti tributari	8.001	855		8.856
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.496			1.496
14) Altri debiti	14.894	703		15.597
Totali	786.047	254.279	48.743	1.094.069

Obbligazioni

La voce “obbligazioni” fa riferimento ai seguenti prestiti obbligazionari:

- prestito obbligazionario emesso in data 23 novembre 2017 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 35 milioni costituito da 350 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 23 novembre 2023 ammesso alla negoziazione sul segmento professionale ExtraMOT PRO tasso di interesse 4,75%. Il prestito obbligazionario di tipo amortising con preammortamento sino alla data del 23 novembre 2020, il rimborso è in sei rate semestrali non costanti a partire dal 23 maggio 2021 e nel periodo è stato rimborsato per un importo pari ad Euro 5,95 milioni.

- prestito obbligazionario emesso in data 16 ottobre 2020 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 10 milioni costituito da 100 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 1° gennaio 2027 collocato in private placement;
- prestito obbligazionario emesso in data 27 luglio 2022 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 15 milioni costituito da 150 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 30 settembre 2028 collocato in private placement;
- prestito obbligazionario emesso in data 25 luglio 2022 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 5 milioni costituito da 50 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 30 luglio 2026 collocato in private placement.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti sono costituiti dalla conversione, avvenuta nel corso del 2009, del totale delle cedole su prestiti obbligazionari maturati a favore dei soci della Capogruppo Renco Group S.p.A. alla data del 31 dicembre 2008 e non ancora pagate dalla società. Il finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2014 è stato di volta in volta prorogato. Per effetto di nuove garanzie prestate dalla Capogruppo a favore delle controllate, i finanziamenti soci sono soggetti a vincoli di distribuzione.

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 30.06.2023 pari a Euro 266,6 milioni (Euro 256,6 milioni), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha contratto nuovi finanziamenti a medio lungo termine per Euro 30,1 milioni (Euro 70 milioni), di cui Euro 29,7 milioni sono relativi ai finanziamenti ottenuti da Renco S.p.A. e Euro 0,4 milioni da Residence Viserba.

I dettagli dei maggiori finanziamenti del Gruppo sono riportati nel seguito.

Renco Valore S.p.A. ha in essere il finanziamento contratto nel 2020:

(€ migliaia)	Valore nominale	Debito residuo	Costo ammortizzato	Scadenza	Tasso	Operazioni di copertura
Linea di Credito Term Loan A	35.000	17.160	16.981	17/06/2027	Var	IRS
Linea di Credito Term Loan B	28.000	8.825	8.594	17/06/2027	Var	IRS
Totale	63.000	25.985	25.575			

Nel periodo la Renco Valore S.p.A. ha rimborsato in anticipo parte del Loan A, per Euro 11.259 mila, e parte del Loan B, per Euro 5.790 mila. A fronte di questo rimborso è stato chiuso il corrispondente valore nominale dei derivati, che ha comportato un provento finanziario di Euro 1.827 mila.

Il 10 luglio 2020 la società Villa Soligo S.r.l. ha contratto un finanziamento di Euro 3 milioni finalizzato al sostenimento delle opere di ristrutturazione radicale dell'hotel. Il finanziamento ha una durata di 10 anni con scadenza 5 luglio 2031, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 2,5%, un tasso floor pari allo 0%. Il periodo di rimborso è partito da agosto 2021 e al 30 giugno 2023 il finanziamento è pari a Euro 2,48 milioni (Euro 2,6 milioni al 31 dicembre 2022).

Si segnala che la controllata e consolidata Renco Capital S.r.l. ha in essere i seguenti finanziamenti:

Renco Group Relazione Finanziaria Semestrale 2023
Nota Integrativa | Bilancio Consolidato | Bilancio semestrale al 30 giugno

- finanziamento a tasso variabile di Euro 1 milione con scadenza 30 giugno 2025, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 1,85%, il cui valore residuo del costo ammortizzato al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 0,35 milioni (Euro 0,35 milioni al 31 dicembre 2022);
- finanziamento a tasso variabile di Euro 12 milioni con scadenza 30 giugno 2032, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,3%. L'importo residuo del costo ammortizzato al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 9,7 milioni (Euro 10,2 milioni al 31 dicembre 2022).

Di seguito si riportano i dettagli:

(€ migliaia)	Valore nominale	Debito residuo	Costo ammortizzato	Scadenza	Tasso	Operazioni di copertura
Fin 1 mln	1.000	358	357	30/06/2025	Var	
Fin 12 mln	12.000	9.764	9.720	30/06/2032	Var	IRS
Totale	15.000	10.122	10.077			

Armpower:

Al 30.06.2023 sono presenti debiti finanziari in valuta, nello specifico sono quelli riferiti ai finanziamenti di Armpower contratti per finanziare la costruzione della centrale elettrica. Il dettaglio dei finanziamenti è il seguente:

Descrizione (valori in migliaia)	Valore nominale USD	Costo ammortizzato USD	Costo ammortizzato quota Renco in Euro	Scadenza	Tasso	Operazioni di copertura
International Finance Corporation (IFC)	73.000	61.158	33.665	31/12/2033	Var	IRS
Asian Development Bank (ADB)	43.860	36.745	20.227	31/12/2033	Var	IRS
OPEC Fund for International Development (OFID)	25.300	21.199	11.669	31/12/2033	Var	IRS
Deutsche Investitions (DEG)	21.500	18.015	9.917	31/12/2033	Var	IRS
Deutsche Investitions (DEG)	15.700	15.222	8.379	30/06/2027	Var	
	179.360	152.339	83.856			
Finanziamento per VAT facilities		7.459	4.277			
		159.798	88.133			

I finanziamenti su indicati con scadenza 31 dicembre 2033 sono indicizzati al tasso di interesse Libor 6 mesi maggiorato di uno spread di 4,5%. Gli interessi maturano il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

Nel 2022 Armpower ha ricevuto un finanziamento dalla DEG, per un valore di USD 15.700 mila, il cui tasso di interesse è indicizzato al Libor 6 mesi maggiorato di uno spread del 5,25%.

I finanziamenti sono interamente garantiti dal bene principale, la centrale elettrica, e dalle azioni della società.

Si segnala che la controllata e consolidata Renco Capital S.r.l. ha in essere i seguenti finanziamenti funzionali alla costruzione della nuova sede di Pesaro:

- Finanziamento a tasso variabile di Euro 1 milione con scadenza 30 giugno 2025, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 1,85%, il cui valore residuo del costo ammortizzato al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 0,4 milioni;
- Finanziamento a tasso variabile di Euro 12 milioni con scadenza 30 giugno 2032, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,3%. L'importo residuo del costo ammortizzato al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 9,7 milioni.

Di seguito si riportano i dettagli:

(€ migliaia)	Valore nominale	Debito residuo	Costo ammortizzato	Scadenza	Tasso	Operazioni di copertura
Fin 1 mln	1.000	357	356	30/06/2025	Var	
Fin 12 mln	12.000	9.764	9.720	30/06/2032	Var	IRS
Totale	13.000	10.121	10.076			

Il saldo dei debiti verso banche oltre 12 mesi, pari a complessivi Euro 148,6 milioni (Euro 166,6 milioni al 31 dicembre 2022), è così composto:

- quanto a Euro 31,9 milioni (Euro 29,9 milioni al 31 dicembre 2022) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco S.p.A.;
- quanto a Euro 9 milioni (Euro 9,5 milioni al 31 dicembre 2022) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco Capital S.r.l.;
- quanto a Euro 2,2 milioni (Euro 2,3 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Villa Soligo S.r.l.;
- quanto a Euro 1,8 milioni (Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2022) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Eat's Re S.r.l.;
- quanto a Euro 19,5 milioni (Euro 37,2 milioni al 31 dicembre 2022) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco Valore S.p.A.;
- quanto a Euro 3,2 milioni (Euro 3,4 milioni) è relativo al debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Residence Viserba S.r.l.;
- quanto a Euro 80,9 milioni (Euro 82,6 milioni al 31 dicembre 2022) è relativo al debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo ad Armpower CJSC.

Il saldo dei debiti verso banche oltre i 5 anni è pari ad Euro 48,7 milioni (Euro 53,9 milioni al 31 dicembre 2022) ed è rappresentato dal debito residuo dei finanziamenti in capo a Armpower per Euro 41,5 milioni, Renco Capital S.r.l. per Euro 4,9 milioni, Villa Soligo S.r.l. per Euro 1 milione e Eat's Re S.r.l. per Euro 0,9 milioni.

Le società del Gruppo sono attualmente in regola con il pagamento delle rate scadute.

Debiti verso Altri finanziatori

I "Debiti verso altri finanziatori" pari a Euro 17,1 milioni (Euro 13,8 milioni) comprendono:

- debiti verso le società di leasing per Euro 4,1 milioni (Euro 2,8 milioni). Il debito fa riferimento al contratto di leasing in capo a Renco Capital S.r.l. di un immobile sito a Pesaro, per il quale residuano Euro 670 mila, al contratto di leasing sull'immobile in capo a Tolfa Care per Euro 1,7 milioni e ai contratti stipulati da

parte di Renco S.p.A. per attrezzature e gru destinate ai lavori in Mozambico e attività connesse al Superbonus 110, il cui valore residuo è pari ad Euro 1,7 milioni.

- debiti verso Simest per Euro 11 milioni. Nel corso dell'esercizio 2019 è stato attuato un aumento di capitale sociale in Renco Power Cjsc da parte di Simest S.p.A. e del Fondo Venture Capital ("FVC") mediante sottoscrizione di una quota corrispondente al 22,37% del capitale sociale. In ottemperanza ai principi contabili di riferimento e in considerazione dell'impegno di Renco S.p.A. al riacquisto delle quote sottoscritte da Simest e FVC, da effettuarsi entro il 30 giugno 2026, si è proceduto a rappresentare tale aumento di capitale sociale come debito verso altri finanziatori;
- debiti verso Simest per Euro 2 milioni. Nel periodo in corso è stato attuato un aumento di capitale sociale da parte di Simest S.p.A. e di FVC in Moz Green, società veicolo di sviluppo di un impianto fotovoltaico in Mozambico, mediante sottoscrizione di una quota corrispondente al 43,56%. In ottemperanza ai principi contabili di riferimento e in considerazione dell'impegno di Renco S.p.A. al riacquisto delle quote sottoscritte da Simest e FVC, da effettuarsi entro il 31 maggio 2028, si è proceduto a rappresentare tale aumento di capitale sociale come debito verso altri finanziatori.

Acconti

Il saldo della voce "Acconti" comprende anticipi, già incassati dai clienti all'ordine, acconti ricevuti da clienti su commesse in corso e acconti relativi al contratto di rent to buy; in particolare gli anticipi sono pari ad Euro 7,5 milioni (Euro 11,8 milioni), gli acconti su commesse in corso sono pari a Euro 577 milioni (Euro 401 milioni), gli acconti verso altri relativi al contratto di rent to buy stipulato nel 2015 sono pari ad Euro 5,9 milioni (Euro 5,9) ed Euro 6,1 milioni (Euro 3 milioni) di anticipi ricevuti dai clienti come caparre confirmatorie sullo sviluppo immobiliare di Viserba. La variazione "Acconti" è strettamente legata all'andamento delle commesse in corso.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" pari a Euro 136.822 mila (Euro 148.116 mila) sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllate non consolidate

La voce debiti verso imprese controllate non consolidate pari a Euro 87 mila (Euro 86 mila). Il saldo comprende debiti che le società del Gruppo presentano verso la Renco Ghana Wayoe per Euro 86 mila relativi al capitale da versare.

Debiti verso imprese collegate

La voce debiti verso imprese collegate pari a Euro 9.828 mila (Euro 9.987 mila) accoglie posizione a breve che vengono movimentate frequentemente con le società del Gruppo. Nello specifico sono rappresentati da debiti verso la Renco Irem Costrucoes per Euro 9.808 (Euro 9.978 mila) e debiti vari verso altre società collegate per Euro 20 mila (Euro 7 mila).

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" pari a Euro 8.856 mila (Euro 7.905 mila) accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Altri debiti

Il saldo “Altri debiti” comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazioni
Debiti vs personale dipendente	6.465	8.134	1.669
Debiti per rent-to-buy	1.367	1.367	
Debiti per acquisto partecipazioni	260	1.196	936
Debiti per dividendi	202		(202)
Debiti per versamento cap.soc.	1.434	2.025	590
Altri debiti diversi	1.115	2.876	1.761
Totali	10.844	15.597	4.753

I debiti verso il personale rappresentano il debito per retribuzioni e ferie maturate dal personale dipendente.

La voce “Debiti per rent-to-buy” è relativa al contratto di rent to buy stipulato nel corso del 2015 ed avente ad oggetto l'immobile iscritto tra le rimanenze; si segnala a tale proposito che nel corso del 2016 è stato stipulato un atto modificativo del contratto di rent to buy. Con la modifica al contratto l'acquirente ha versato un ulteriore acconto per la quota di corrispettivo pattuito per la cessione dell'immobile accollandosi l'importo di Euro 3.729 mila della residua quota di mutuo fondiario contratto con banca MPS. Trattandosi di un acollo esterno con consenso della banca ma non liberatorio si è provveduto a fronte dell'incremento degli acconti versati ed alla cancellazione del debito verso la banca per il mutuo, all'iscrizione dell'importo di Euro 3.729 mila tra i crediti diversi e tra i debiti diversi (importi ridottisi negli esercizi passati per effetto del pagamento delle rate di mutuo scadute nell'esercizio); in caso di inadempimento del compratore infatti la banca potrebbe richiedere l'adempimento direttamente a Renco Valore S.p.A. in quanto obbligata in via sussidiaria.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, e sono così composti:

(€ migliaia)	31.12.2022	30.06.2023	Variazione
Ratei passivi	1.522	2.007	485
Risconti passivi	180	120	(60)
Totale	1.702	2.127	425

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

(11) VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

(€ migliaia)	30.06.2022	30.06.2023	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.979	69.509	(3.470)	(4,75)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione	1.649	5.120	3.471	210,49
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	87.307	187.114	99.807	114,32
Incrementi per lavori interni	10.521	10.166	(355)	(3,37)
Altri ricavi e proventi	733	1.469	736	100,41
Totali	173.189	273.378	100.189	57,85

Ricavi per categoria di attività

Di seguito forniamo la suddivisione del valore della produzione per divisione di produzione.

(€ migliaia)	30.06.2022	30.06.2023	Variazione	Var. %
Business Line Servizi	31.544	17.896	(13.648)	(43,27)
Business Line Buildings	46.071	162.340	116.269	252,37
Business Line Asset Management	18.052	16.687	(1.365)	(7,56)
Business Line Energia	77.522	76.455	(1.067)	(1,38)
Totali	173.189	273.378	100.189	57,85

Per un'analisi dell'andamento del business, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Ricavi per area geografica

Di seguito forniamo la suddivisione del valore della produzione per area geografica.

(€ migliaia)	30.06.2022	30.06.2023	Variazione	Var. %
Italia	60.692	101.599	40.907	67,40
Unione Europea	30.159	20.464	(9.695)	(32,15)
Eurasian Economic Union	39.110	123.755	84.645	216,43
Africa	34.174	20.802	(13.372)	(39,13)
Medio Oriente	6.625	3.270	(3.355)	(50,64)
Altro	2.429	3.487	1.058	43,57
Totali	173.189	273.378	100.189	57,85

Per un'analisi più approfondita sulla evoluzione prevedibile della gestione e sulle strategie industriali e commerciali si rinvia a quanto riferito nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Il saldo degli “Altri ricavi e proventi” comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	30.06.2022	30.06.2023	Variazione
Altri ricavi e proventi			
Plusvalenze da cessione cespiti	379	999	620
Proventi da assicurazioni	56	17	
Ricavi per contributi	38	83	45
Altri ricavi diversi	260	370	110
Totali	733	1.469	775

(12) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l’indicazione della composizione dei costi della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all’esercizio precedente:

(€ migliaia)	30.06.2022	30.06.2023	Variazioni
Costi della produzione			
Materie prime sussidiarie e merci	44.743	90.789	46.046
Servizi	71.267	117.790	46.523
Godimento beni di terzi	5.778	4.899	(879)
Salari e stipendi	30.683	29.474	(1.209)
Oneri sociali	5.708	5.328	(380)
Trattamento di fine rapporto	545	28	(517)
Altri costi del personale	96	32	(64)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	758	821	63
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.419	9.317	2.898
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione crediti attivo circolante	375	3	(372)
Variazione rimanenze materie prime	78	(825)	(903)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	-		
Oneri diversi di gestione	2.795	1.433	(1.362)
Totali	169.245	259.088	89.844

(13) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La composizione della voce è la seguente:

(€ migliaia)	30.06.2022	30.06.2023	Variazioni
Proventi e oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	5	4.993	4.988
Proventi diversi dai precedenti	392	3.901	3.509
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.337)	(11.955)	(4.618)
Utili (perdite) su cambi	1.708	(169)	(1.877)

Totali	(5.232)	(3.230)	2.002
---------------	----------------	----------------	--------------

La voce “Proventi da partecipazioni”, pari ad Euro 4.993 mila, accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione Real Estate Management S.r.l. avvenuta nel corso del periodo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Area, metodi di consolidamento e fatti di rilievo avvenuti nell’esercizio”.

La voce “Proventi diversi dai precedenti”, pari ad Euro 3.901 mila, include principalmente i proventi derivanti dalla cessione dei crediti fiscali Superbonus 110 in capo a Renco SpA, per Euro 593 mila, proventi derivanti dalle coperture IRS realizzate nel corso del periodo da Renco Valore, per Euro per 1.318 mila, e proventi derivanti da depositi Overnight registrati in Renco Kat, pari ad Euro 1.863 mila.

La voce “Interessi ed altri oneri finanziari”, pari ad Euro 11.955 mila, registra una variazione di Euro 4.618 mila sia per effetto dell’aumento del costo del funding, a seguito dell’incremento dei tassi di interesse, che per l’aumento dello sconto applicato al prezzo di cessione dei crediti fiscali derivanti dal Superbonus 110, fenomeno che ha generato Euro 2.318 mila (Euro 0 nel periodo precedente) di oneri finanziari su bonus fiscali. Infine, la voce contiene Euro 3.935 mila di interessi finanziari relativi alla società controllata Armpower.

Quanto le perdite su cambi di Euro 169 mila, si segnala che queste comprendono sia le variazioni monetarie realizzate sulle partite chiuse nel corso dell’esercizio, sia gli “Utili e perdite su cambio non realizzate” poiché relativi a transazioni non ancora chiuse alla fine del periodo.

Gli utili e perdite su cambi possono essere così suddivisi:

(€ migliaia)	30.06.2022	30.06.2023	Variazioni
Differenze cambio attive	8.048	2.554	5.494
Differenze cambio passive	(7.855)	(1.686)	(6.169)
Utili su cambi non realizzati	11.299	1.253	10.046
Perdite su cambi non realizzate	(9.784)	(2.290)	(7.494)
Totali	1.708	(169)	1.877

Il risultato economico relativo alle differenze cambio realizzate e non realizzate riflette l’andamento del mercato dei cambi che ha caratterizzato il 2023, in sostanziale allineamento con i cambi del periodo precedente.

(14) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

(€ migliaia)	30.06.2022	30.06.2023	Variazioni
Imposte sul reddito dell’esercizio			
Imposte correnti	1.367	4.065	2.698
Imposte esercizi precedenti	7	(150)	(157)
Imposte differite/(anticipate)	(3.369)	394	3.763
Oneri (Proventi) da adesione al consolidato fiscale	-	21	21
Totali	(1.994)	4.331	6.325

Per calcolare le imposte durante il periodo in esame, si applica l’aliquota fiscale prevista per i risultati finali attesi nel semestre. Sull’Italia si applica l’aliquota IRES al 24% (24% nel 2022), sul reddito imponibile delle società capogruppo e delle società italiane. Per quanto riguarda le giurisdizioni estere, le imposte vengono calcolate in base alle aliquote vigenti nei rispettivi paesi.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si segnala che il Gruppo ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse, connessi a parte dei finanziamenti bancari.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value 31/12/22	Effetto fiscale 2022	Fair value 30/06/23	Effetto fiscale Sem 2023	Variazio ne a CE	Variazio ne a PN	Natura	Nozionale in migliaia
INTEREST RATE SWAP	631	(151)	546	(131)		(64)	(A)	8.750
INTEREST RATE SWAP	354	(85)	297	(71)		(43)	(A)	5.500
INTEREST RATE SWAP	306	(74)	258	(62)		(37)	(A)	10.000
INTEREST RATE SWAP	273	(65)	292	(70)		14	(A)	9.500
CONTRATTO A TERMINE FLESSIBILE	1.473	(354)	275	(66)		(911)	(B)	21.600 USD
INTEREST RATE SWAP	1.100	(264)	1.142	(274)		32	(A)	10.700
INTEREST RATE SWAP	3.117	(748)	1.433	(344)	1.318	(1.280)	(A)	18.200
INTEREST RATE SWAP	8.047	(1.448)	7.832	(1.410)		(176)	(A)	98.196 USD
Totale	15.302	(3.190)	12.075	(2.428)	1.318	(2.465)		
Strumenti finanziari derivati attivi	15.302		12.075					

(A) Derivato di copertura sul rischio oscillazione tassi di interesse

(B) Derivato di copertura su tassi di cambio per transazioni future

Il Gruppo ha in essere al 30.06.2023 i seguenti strumenti finanziari derivati del tipo "Cash flow hedge" a copertura delle operazioni di finanziamento o dei flussi di cassi attesi dalle commesse in valuta USD, e per i quali è presente la relazione di copertura:

- IRS nozionale Euro 8.750 mila scadenza 31/12/2026 con periodicità di pagamento trimestrale a copertura di finanziamento di pari importo sottoscritto nel periodo da Renco S.p.A.. Il fair value del derivato di Euro 546 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";
- IRS nozionale Euro 5.500 mila scadenza 31/03/2026 con periodicità di pagamento trimestrale a copertura di finanziamento di pari importo sottoscritto nel periodo da Renco S.p.A.. Il fair value del derivato di Euro 297 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";
- IRS nozionale Euro 10.000 mila scadenza 31/12/2025 con periodicità di pagamento trimestrale a copertura di finanziamento di pari importo sottoscritto nel periodo da Renco S.p.A.. Il fair value del derivato di Euro 258 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";
- IRS nozionale Euro 9.500 mila scadenza 31/03/2028 con periodicità di pagamento trimestrale a copertura di finanziamento di pari importo sottoscritto nel periodo da Renco S.p.A.. Il fair value del derivato di Euro 292 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";
- Contratti a termine su cambio USD/Euro, nozionale di USD 21.600 mila con periodicità semestrale e scadenza ultima 31/12/2024, a copertura del flusso di cassa in USD che il Gruppo incasserà per la

commessa di approntamento e di O&M delle barges in Albania. Il fair value dei derivati di Euro 275 mila è iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";

- IRS nozionale Euro 10.700 mila scadenza 30/06/2032 con periodicità di pagamento semestrale a copertura di finanziamento di pari importo sottoscritto da Renco Capital S.r.l.. Il fair value del derivato di Euro 1.142 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";
- IRS nozionale Euro 18.200 mila scadenza 17/06/2027 a copertura del finanziamento sottoscritto a giugno 2020 da Renco Valore S.p.A.. Il fair value del derivato di Euro 1.433 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi". A giugno 2023 la Renco Valore ha estinto parte del debito con un rimborso anticipato del nozionale e conseguente estinzione delle coperture con registrazione di un provento finanziario di Euro 1.318 mila;
- IRS nozionale USD 98.196 mila scadenza 31/12/2033 a copertura del finanziamento sottoscritti da Armpower CJSC per la costruzione della centrale elettrica. Il fair value del derivato di Euro 7.832 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala quanto segue:

Nel mese di agosto, la Renco S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale della società di diritto maltese PASCUCCI & VANNUCCI INTERNATIONAL LTD, con branch in Libia. La società, operante nel settore ospedaliero e delle costruzioni civili in Libia, è detentrica dei contratti di appalto stipulati con la società pubblica libica ODAC, per l'esecuzione del progetto "Zawya General Hospital" relativo alla costruzione di un ospedale, per un valore contrattuale di circa Euro 62 milioni.

L'operazione consentirà a Renco di subentrare nello sviluppo di tale iniziativa, sia come socio unico della Società realizzatrice che come subappaltatore delle attività di progettazione e costruzione dell'appalto ODAC, realizzando l'opera.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991.

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate;
- l'elenco delle altre partecipazioni;
- il prospetto consolidato dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in VIALE VENEZIA, 53 - 61121 PESARO (PS) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.
 Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 30/06/2023

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2023

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
RENCO S.P.A.	ITALIA	EURO	60.000.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
RENCO VALORE S.P.A.	ITALIA	EURO	100.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
RENCO HEALTH CARE S.R.L.	ITALIA	EURO	100.000	RENCO VALORE S.P.A.	90,00%	89,56%
RENCO CAPITAL S.R.L.	ITALIA	EURO	100.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,99%	99,99%
RESIDENCE VISERBA S.R.L.	ITALIA	EURO	1.425.420	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ARENGEST S.R.L.	ITALIA	EURO	10.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC G7 S.R.L.	ITALIA	EURO	100.000	RENCO S.P.A.	70,00%	69,66%
RENCO ASSET MANAGEMENT S.R.L.	ITALIA	EURO	100.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
VILLA SOLIGO SRL	ITALIA	EURO	93.080	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO ENERGY SOLUTION S.R.L.	ITALIA	EURO	15.000	RENCO S.P.A.	51,00%	50,75%
RENCO ECO ENERGY S.R.L.	ITALIA	EURO	15.000	RENCO S.P.A.	51,00%	50,75%
VILLA DELLE ROSE S.R.L.	ITALIA	EURO	10.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
TOLFA CARE S.R.L.	ITALIA	EURO	825.000	RENCO VALORE S.P.A.	67,60%	67,23%
EAT'S RE S.R.L.	ITALIA	EURO	1.300.500	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ERMA S.R.L.	ITALIA	EURO	10.000	RENCO S.P.A.	87,00%	86,57%
				RENCO ENERGY SOLUTION	10,00%	5,08%
GREENERGO S.R.L.	ITALIA	EURO	10.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO SPARK SP.K.H.	ALBANIA	LEK	1.213.900	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
EUROBUILDING S.h.P.K.	ALBANIA	LEK	11.600	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ARMESTATE L.T.D.	ARMENIA	DRAM	500.992.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
ARMENIA GESTIONE	ARMENIA	DRAM	50.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ARMENIA VALORE LTD	ARMENIA	DRAM	500.000.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
NUOVO VELODROMO	ARMENIA	DRAM	50.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC ARMENIA	ARMENIA	DRAM	100.000	ITALSEC S.R.L.	100,00%	69,66%
RENCO POWER CJSC	ARMENIA	DRAM	100.000	RENCO S.P.A.	78,00%	99,51%
RENCO SAUDI ARABIA LTD	ARABIA	SAR	50.000	RENCO SPA	100,00%	99,51%
RENCO-KAT S.R.L.	KAZAKHSTAN	TENGE KAZAKO	74.600.000	RENCO S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO PROPERTY LLP	KAZAKHSTAN	TENGE KAZAKO	74.600.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
GEODELTA CORP	KAZAKHSTAN	TENGE KAZAKO	100.000	RENCO S.P.A.	60,00%	59,71%
INTERRENKO LTD	RUSSIA	RUBLO RUSSIA	134.500	RENCO PROPERTY	99,90%	99,41%
				RENCO VALORE S.P.A.	0,10%	0,10%
RENCO SAKH LLP	RUSSIA	RUBLO RUSSIA	233.278.000	RENCO PROPERTY	99,90%	99,41%

Renco Group Relazione Finanziaria Semestrale 2023
Nota Integrativa | Bilancio Consolidato | Bilancio semestrale al 30 giugno

				RENCO VALORE S.P.A.	0,10%	0,10%
SOUTHERN CROSS LLC	RUSSIA	RUBLO RUSSIA	37.256.408	GRAPEVINE INVESTIMENTOS E SERICOS LDA	100,00%	49,76%
RENCO SERVICE LLC	RUSSIA	RUBLO RUSSIA	100.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO QATAR	QATAR	RYAL QATAR	200.000	RENCO S.P.A.	49,00%	48,76%
GRAPEVINE INVESTIMENTOS E SERICOS LDA	PORTOGALLO	EURO	5.000	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
ITALSEC MOZAMBICO	MOZAMBICO	METICAL	250.000	ITALSEC S.R.L.	62,50%	43,54%
REAL MOZ LDA	MOZAMBICO	METICAL	889.248.416	RENCO VALORE S.P.A.	80,20%	79,81%
RENCO MOZAMBICO LTP	MOZAMBICO	METICAL	250.000	RENCO VALORE S.P.A.	97,00%	96,52%
RENCOTEK LDA	MOZAMBICO	METICAL	10.000.000	RENCO S.P.A.	99,00%	99,51%
				RENCO VALORE S.P.A.	1,00%	99,51%
RENCO ENERGIA LDA	MOZAMBICO	METICAL	250.000	RENCO S.P.A.	62,50%	62,19%
MOZESTATE LDA	MOZAMBICO	METICAL	250.000	RENCO VALORE S.P.A.	99,00%	98,51%
				RENCO GROUP S.P.A.	1,00%	1,00%
CAPO DELGADO PROPERTIES SA	MOZAMBICO	METICAL	227.675.000	RENCO S.P.A.	63,00%	62,69%
PEMBA BULK TERMINAL LTD	MOZAMBICO	METICAL	100.000	CAPO DELGADO PROPERTIES SA	80,00%	50,15%
RENCO MOZ GREEN LTD	MOZAMBICO	METICAL	170.357.903	RENCO S.P.A.	99,00%	98,51%
				MOZESTATE LDA	1,00%	1,00%
RENCO MIDDLE EAST LLC	OMAN	OMAN RIALS	250.000	RENCO S.P.A.	99,00%	98,51%
				RENCO GROUP S.P.A.	1,00%	1,00%
RENCO SAUDI ARABIA LTD	ARABIA SAUDITA	SAR	50.000	RENCO SPA	100,00%	99,51%
RENCO GESTION IMMOBILIERE	CONGO	FRANCO AFRICANO	10.000.000	RENCO VALORE S.P.A.	70,00%	69,66%
RENCO CONGO SARLU	CONGO	FRANCO AFRICANO	10.000.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO CONGO VALORE	CONGO	FRANCO AFRICANO	611.910.337	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC CONGO	CONGO	FRANCO AFRICANO	10.000.000	ITALSEC S.R.L.	100,00%	69,66%
RENCO GREEN SARLU	CONGO	FRANCO AFRICANO	100.000.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ALGERIA	ALGERIA	DINARO ALGERIA	1.000.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO CANADA	CANADA	DOLLARO CANADESE	100	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in VIALE VENEZIA, 53 - 61121 PESARO (PS) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.
Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 30/06/2023

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2023

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota	Quota
		Valuta	Importo		prop.	cons.
JV TERNA GRECIA	GRECIA	EUR	0	RENCO S.P.A.	50,00%	49,75%
ARMPower CJSC	ARMENIA	USD	101.126.961	RENCO POWER CJSC	60,00%	59,41%

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in VIALE VENEZIA, 53 - 61121 PESARO (PS) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.
 Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 30/06/2023

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate (non consolidate) e collegate

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
VELOFIRMA (1)	ARMENIA	DRAM	4.100.000	RENCO VALORE S.P.A.	53,70%	53,44%
FONDAZIONE RENCO ONLUS (2)	ITALIA	EUR	104.537	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
REAL ESTATE MANAGEMENT S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO VALORE S.P.A.	30,00%	29,85%
GREENERGO S.R.L. (2)	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
SALINELLA EOLICO S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
NOVA PORTUM S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	30,00%	29,85%
DARIN CONSTRUCTION	KAZAKHSTAN	KZT	3.500.000	RENCO VALORE S.P.A.	25,00%	24,88%
TRADEMARK ITALY LLP	KAZAKHSTAN	KZT	240.500	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO NIGERIA	NIGERIA	NGN	15.977	RENCO S.P.A.	49,00%	48,76%
RENCO ENERGY SERVICES LTD	NIGERIA	NGN	10.000.000	RENCO S.P.A.	49,00%	48,76%
RENCO WAYOE ENGINEERING GHANA LTD (2)	GHANA	GHS	1.040.000	RENCO S.P.A.	90,00%	89,56%
NIASSA SANCTUARY LTD	MOZAMBICO	MZN	100.000	MOZESTATE LDA	50,00%	49,76%
RENCO IREM CONSTRUcoes LDA	MOZAMBICO	MZN	10.000.000	RENCO S.P.A.	31,25%	31,10%
CENTRAL SOLAR DE MECUFI SA	MOZAMBICO	MZN	100.000	RENCO MOZ GREEN LTD	25,00%	24,88%
REBAR S.A. (2)	SVIZZERA	FRANCO SVIZZERO	100.000	RENCO S.P.A.	60,00%	59,71%

Motivi di esclusione

- (1) Società esente dal consolidamento perché non controllata in base ad accordi contrattuali
- (2) Società esclusa in quanto irrilevante

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in Strada del Montefeltro, 51 – 61122 PESARO (PU) – Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 30/06/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamento in c/capitale	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Riserva per operazioni copertura flussi finanziari	Riserva da conso.to	Differenze da conversione	Utile perdite portato a nuovo	Risultato d' esercizio	Totale	Interessenze di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2021	9.013	25.987	4.696	1.503	24.283	25.026	(3.609)	(2.151)	8.132	(38.038)	101.440	8.239	164.522	3.276	167.799
Destinazione del risultato dell'esercizio					(2.367)						10.606	(8.239)			
Distribuzione dividendi															
Valutazione al faire value riserva copertura flussi finanziari attesi								16.352					16.352		16.352
Altre variazioni									(1.605)	17.469	(4.670)		11.193	5.126	16.318
Risultato dell'esercizio corrente												8.533	8.533	585	9.119
Saldo al 31.12.2022	9.013	25.987	4.696	1.503	21.916	25.026	(3.609)	14.201	6.526	(20.569)	107.377	8.533	200.600	8.988	209.589
Destinazione del risultato dell'esercizio											8.533	(8.533)			
Distribuzione dividendi															
Valutazione al faire value riserva copertura flussi finanziari attesi								(4.600)					(4.600)		(4.600)
Altre variazioni									669	321			989	709	1.697
Risultato dell'esercizio corrente												1.692	1.692	5.037	6.729
Saldo al 30.06.2023	9.013	25.987	4.696	1.503	21.916	25.026	(3.609)	9.601	7.195	(20.248)	115.910	1.692	198.682	14.734	213.416

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gasparini

